MILANO
CORRIERE DELLA SERA
corriere.it
milano.corriere.it
Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it

Feltrinelli
Torna «Che Storia!» tra incontri, libri, itinerari
Un festival per la pace
di **Chiara Vanzetto** a pag. 14

Cultura&Tempo libero
Una voce per Nanda
Paola Turci in ricordo di Pivano
di **Paolo Carnevale** a pagina 14

Onomastici: Ferdinando, Giovanna

Mobilità Dopo i troppi ritardi, pubblicato il bando. Il Comune: «Opera strategica per il trasporto pubblico»

M1, linea rossa fino a Baggio

Le nuove stazioni saranno tre. Inizio lavori nel 2025. Costo totale 433 milioni

di **Chiara Baldi**

Lunghezza, 3,3 chilometri. Le nuove stazioni saranno tre: Parri-Valsesia, Olmi e Baggio. Che sarà dunque il nuovo capolinea della linea M1. Dopo anni di ritardi e stop dovuti anche al rincaro del materiale, il Comune ha pubblicato il bando europeo per l'affidamento dei lavori. Il costo complessivo sarà di 433 milioni di euro. I lavori inizieranno all'inizio del 2025. Durata prevista: cinque anni e mezzo. Il prolungamento a ovest della linea rossa partirà dalla stazione Bisceglie e proseguirà tutto in sotterranea. Il Comune: «Opera strategica per rendere più capillare il trasporto pubblico».

a pagina 3

LA RICERCA IN LOMBARDIA

Tre milioni di fumatori A 17 anni la prima sigaretta

di **Chiara Evangelista**

Su tre milioni di fumatori, 350 mila hanno un'età compresa tra i 18 e i 24 anni. Sono sempre di più i giovani che consumano tabacco. A rivelarlo è la ricerca «L'abitudine al fumo in Lombardia», commissionata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Domani ricorre la giornata mondiale senza tabacco.

a pagina 2

IL SINDACO SALA

«Pride, da Regione un no per ragioni ideologiche»

di **Maurizio Giannattasio**

Un'altra occasione persa. Il sindaco Sala va all'attacco della Regione che ancora una volta ha negato il patrocinio al Pride milanese. Da parte sua, il sindaco oltre al patrocinio sarà sul palco all'Arco della Pace il 29 giugno per celebrare la giornata dell'orgoglio Lgbtqia+. «Mi auguro che sia l'ultimo anno in cui non danno il patrocinio».

a pagina 5

A Palazzo Reale I progetti

L'opera Un modello della Scala esposto a Palazzo Reale

Piermarini, Milano rende omaggio al suo costruttore

È con i progetti a sua firma che Milano si diede quel volto di grazia illuminista che ancora conserva. Nel giorno in cui il sindaco Beppe Sala annuncia la firma del futuro sovrintendente della Scala, Fortunato Ortombina, è stata inaugurata a Palazzo Reale la mostra sui disegni dell'architetto Giuseppe Piermarini, che la Scala ha costruito. Non solo il teatro, ma anche palazzi, ville (come quella di Monza), giardini e bastioni (quelli di Porta Venezia).

a pagina 7 **Panza**

Da domani

«FringeMi» invade la città 200 spettacoli nei quartieri

Attenzione: si segnala un'invasione di guitti, attori, performer e musicisti nei quartieri della città. È «FringeMi», festival di teatro «off» nato sulla scia del più famoso omonimo festival scozzese che da domani e per dieci giorni porterà un benefico scompiglio da Nolo al Lorenteggio, da Città Studi a San Siro, da Calvairate all'Ortica. In programma 200 spettacoli (performance, poetry slam, classici rivisitati, teatro di narrazione, cabaret, visite animate e tanto altro ancora) in 75 diverse location. Non il «solito» palcoscenico ma giardini, biblioteche, bar, anfiteatri, cascine, cortili e perfino un hotel di lusso. Gli spettacoli sono quasi tutti gratuiti. Tra i 17 selezionati dalla direzione artistica del festival, uno (il migliore) sarà ospite della prossima stagione del Teatro Elfo Puccini.

a pagina 13 **Cannella**

Polemiche a Mantova

Il post leghista: «Bimbo negroide»

di **Giovanni Bernardi**

Il segretario leghista di Mantova, Cristian Pasolini, commenta su Facebook una foto del sindaco Mattia Palazzi, Pd, all'inaugurazione di una palestra. Tra i bambini, uno è di colore. «Negroide» per Pasolini. Il Pd: si dimetta.

a pagina 11

La Fondazione di Como

I 1.600 giovani fragili guidati dalla Cometa

di **Fabrizio Guglielmini**

Al teatro Sociale di Como celebrata la Fondazione Cometa che si occupa da decenni di accoglienza, educazione e formazione di bambini e ragazzi in situazioni di difficoltà.

a pagina 11

PALAZZO LOMBARDIA TRA SPORT E POLITICA

La Rosa Camuna premia il calcio

Onorificenze a Inter e Atalanta. Riconoscimenti a Umberto Bossi e Fedele Confalonieri

La doppia stella dell'Inter e la carriera di Beppe Marotta (*nella foto*), la conquista dell'Europa League da parte dell'Atalanta. Poi il Como in Serie A e il Mantova in B. Tanto sport alla consegna dei premi «Rosa Camuna» a Palazzo Lombardia. Ma non è mancata la politica, con Umberto Bossi e Fedele Confalonieri che ha ricordato Silvio Berlusconi: «Mi manca una persona ed è il Cavaliere.

Grande lombardo, milanese che ci ha "fatto" tutti quanti», ha detto il numero Uno di Mediaset e della Veneranda Fabbrica del Duomo. In apertura, un minuto di silenzio per i militari morti in Val Masino. «Celebriamo — ha detto il presidente Attilio Fontana — "Festa della Lombardia" per tutti quelli che ci sono nati e hanno deciso di viverci».

continua a pagina 6

Primo piano | Salute e prevenzione

In Lombardia la prima sigaretta si fuma a 17 anni

La ricerca: a Milano il maggior consumo di tabacco

3
Milioni i fumatori in Lombardia. Di questi, 350 mila hanno un'età compresa tra i 18 e i 24 anni. Ha fumato il 60% degli under 24

48
La percentuale di fumatori nella provincia di Milano. Quasi un abitante su due consuma sigarette o tabacco: è la quota più alta in Lombardia

37
La percentuale di intervistati nella ricerca commissionata dalla Lega italiana contro i tumori che ha dichiarato di non voler smettere di fumare

29
I centri antifumo in Lombardia. Erano 34, come denuncia Roberto Boffi, pneumologo del Centro dell'Istituto nazionale dei tumori

di **Chiara Evangelista**

Non più per quel desiderio di sentirsi adulti, che ha caratterizzato le generazioni precedenti. Ma per divertimento. Per curiosità. Per stare insieme agli altri. Per queste ragioni sempre più giovani si avvicinano al fumo. La prima sigaretta si accende già a 17 anni.

A rivelarlo è la ricerca «L'abitudine al fumo in Lombardia», commissionata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori alla società Swg. L'indagine è stata presentata ieri a Palazzo Pirelli in occasione della giornata mondiale senza tabacco che ricorre domani. I ricercatori hanno intervistato un campione di 2317 persone tra i 18 e i 74 anni residenti in Lombardia.

Dai risultati è emerso che su tre milioni di fumatori, 350 mila hanno un'età compresa tra i 18 e i 24 anni e che oltre il 60% degli under 34 ha avuto almeno un'esperienza con il fumo. Con il 48%,, Milano è la provincia con il più alto numero di fumatori. A cambiare è anche il modo di assumere nicotina: dal 2022 a oggi è aumentata del 5% la quota di chi fa uso del tabacco riscaldato, mentre è diminuita del 4% quella di coloro che ricorrono alle sigarette arrotolate. Resta stabile, invece, la percentuale dei tabagisti che fanno uso di quelle tradizionali.

Il fumo, oltre a essere una delle cause del tumore al polmone, è anche un fattore di rischio per 27 malattie, tra cui artriti e cataratta. La metà del campione intervistato, però, non ha voglia di smettere di fumare. Tra questi il 37% non abbandona la sigaretta perché dà un senso di «piacere».

Una delle motivazioni che incentiva a non assumere nicotina è il portafoglio: per il tabacco si spendono in media 26 euro a settimana. Dall'indagine risulta che, nel caso in cui il costo di un pacchetto si aggirasse come in Francia intorno ai 12 euro, ci sarebbero più persone propense a smettere di fumare.

Sui prossimi passi da fare per contrastare il tabagismo è intervenuto Marco Alloisio, presidente di Lilt Milano che propone «un serio programma di screening. Questa è anche la direzione in cui si muoverà la Regione».

Non è del tutto convinto Roberto Boffi, responsabile di pneumologia e del Centro antifumo dell'Istituto nazionale tumori di Milano. «Non vorrei che si pensasse che fare una Tac equivalesse al tagliando della macchina. Bisogna di sicuro fare di più — sottolinea —. Da gennaio 2021 a oggi sono state solo sette le multe per chi fuma in luoghi come le fermate degli autobus e gli stadi. I centri antifumo in Lombardia sono diminuiti in un anno da 34 a 29». Per Silvio Garattini, presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri «lo Stato non è capace di fare il suo mestiere. Bisogna essere maggiorenni per iniziare a fumare. Dove sono i vigili e le forze dell'ordine che si mobilitino perché i minorenni non comprino pacchetti?». E aggiunge: «Io proporrei nelle scuole un'ora in cui si insegni la salute. Bisogna creare una nuova mentalità. I non fumatori devono disprezzare chi accende le sigarette. Dobbiamo puntare sulla disapprovazione. Possibile che non ci si senta indignati a pensare che ettari di terreno vengano usati per coltivare veleno e che 40 miliardi di mozziconi finiscano sul suolo?».

La scheda

● Nella foto, Silvio Garattini, presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri

● Dice Garattini: «Proporrei nelle scuole un'ora alla settimana in cui insegnare la salute. I non fumatori devono iniziare a disprezzare chi si accende le sigarette»

Incendio Coinvolti camper e roulotte

In fiamme La colonna di fumo visibile ieri in serata da tutta la città

Chiesa Rossa, a fuoco autorimessa

La colonna di fumo nero si vede a chilometri di distanza. Un incendio che divora l'autorimessa «Fratelli Guercio», in via Chiesa Rossa, estrema periferia sud della città, coinvolgendo quindici roulotte lì parcheggiate. Il rogo è divampato intorno alle 21 di ieri. Sul posto, oltre al 118, sei squadre dei vigili del fuoco e un carro schiuma. Secondo le prime informazioni, nessuna persona coinvolta.

Stanziati due milioni, rinviati i tagli del buono mensile

Retromarcia della Regione, nuovi fondi per la disabilità

La (parziale) marcia indietro arriva in zona Cesarini. A soli tre giorni dall'entrata in vigore dei tagli ai contributi destinati alle famiglie delle persone con gravissima disabilità, prevista per il 1° giugno, la Regione trova i fondi finora considerati irreperibili. Stanzia da subito due milioni in più per il settore, ne promette altri 8,5 nell'assestamento di bilancio di luglio per «evitare liste di attesa» e rimanda al 1° agosto la «rimodulazione del buono mensile» destinato ai disabili gravissimi e agli anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale che si possono appoggiare solo a un caregiver familiare (misura B1).

L'annuncio arriva al termine di un tavolo tra il governatore Attilio Fontana e i rappresentanti delle associazioni Ledha, Fand, Anffas, Anmic e del Forum del Terzo settore. Assente l'assessore alla Famiglia e disabilità Elena Lucchini, che ha però promosso l'incontro. «Si tratta del primo step di un percorso che continuerà anche nei prossimi mesi — fa sapere la Regione in una nota —. L'attuale programmazione richiede infatti una graduale implementazione e potenziamento dell'offerta dei servizi».

Alle spalle, mesi di proteste e battaglie delle famiglie dei disabili, che solo quattro giorni fa hanno presentato al Tar un ricorso contro la «famigerata» delibera di marzo, già in parte riveduta rispetto a quella di dicembre che prevedeva tagli più onerosi. In sostanza, il provvedimento stabilisce una decurtazione di 150 euro al mese sui contributi previsti dalla B1 e di 300 su quelli della B2. La manovra, che impatta su 17 mila famiglie, si inquadra in una revisione del Fondo nazionale per le non autosufficienze, decisa dal governo Draghi, che ha l'obiettivo di ridurre i contributi diretti e potenziare in contemporanea i servizi. Ma il rafforzamento di questi ultimi, lamentano gli interessati, deve ancora concretizzarsi, mentre i tagli sono immediati. Da qui il ricorso al Tar firmato da dieci associazioni. Altre 16 hanno lanciato una raccolta fondi per sostenere le spese. Il «Comitato caregiver familiari B1 B2 affondate», in cui si sono riunite le famiglie, vede la marcia indietro di Palazzo Lombardia come una «prima vittoria», ma chiede anche un «cambio radicale di visione». La Regione, lamentano, « non accenna minimamente a cosa accadrà alle oltre 10 mila famiglie che sono coinvolte dai tagli del 75% della misura B2» e «non fa riferimento a come e quando saranno implementati i servizi». Il timore è che il problema sia stato solo rimandato, motivo per cui continueranno sulla strada del ricorso.

Sara Bettoni

I comitati
«Serve un cambio di visione, non si sa cosa accadrà alle famiglie coinvolte dai tagli»

In giunta

● Attilio Fontana (*foto*), presidente della Regione, ha incontrato i rappresentanti di alcune associazioni per discutere dei fondi per i disabili

Primo piano | La mobilità

La vicenda

- Milano lavora anche su altri prolungamenti e realizzazioni per portare i 104 chilometri di rete metropolitana a oltre 200 nei prossimi anni
- Sulla M1 è previsto il prolungamento fino a Monza ma un anno e mezzo fa l'impresa che la stava realizzando ha chiesto la risoluzione del contratto in accordo tra il Comune di Cinisello Balsamo e Regione Lombardia
- Un altro prolungamento sempre a Monza è previsto per la M5, la «lilla», per il quale entro metà giugno la Regione dovrebbe completare la redazione del provvedimento che comprende tutte le autorizzazioni necessarie
- La linea «blu», invece, proseguirà il suo percorso verso est fino a Segrate con due nuove fermate che da Linate porteranno a Idroscalo San Felice e Segrate Porta Est (dove sorgerà una stazione ferroviaria dell'Alta Velocità)

L'opera
Il nuovo tratto della linea M1, la più antica della rete metropolitana di Milano, era in programma da anni ed è stato più volte rinviato. Il bando è infine stato pubblicato: i lavori da 433 milioni inizieranno nel 2025; la M1 sarà prolungata con 3 fermate fino a Baggio

Al via la gara per la M1 a Baggio I lavori partiranno nel 2025

Tre nuove stazioni per 3,3 chilometri. La galleria sarà realizzata con la «talpa»

Il metrò rosso arriverà fino a Baggio: nel 60esimo anniversario dalla sua inaugurazione e dopo anni di ritardi e stop dovuti anche il rincaro del materiale, il Comune ha pubblicato il bando europeo per l'affidamento dei lavori per i 3,3 chilometri fino a Baggio. Con tre nuove stazioni: Parri-Valsesia, Olmi e Baggio. Il costo complessivo sarà di oltre 433 milioni di euro, di cui 145 sono stati stanziati a febbraio dal ministero dei Trasporti. I lavori partiranno all'inizio del 2025 e dureranno cinque anni e mezzo. «Il prolungamento dei metrò è estremamente importante, non solo per migliorare e rendere più capillare il trasporto pubblico per i milanesi — ha spiegato l'assessora alla Mobilità Arianna Censi — ma anche per consentire a chi arriva da fuori di lasciare l'auto ai confini della città e muoversi con i mezzi pubblici».

A curare in tutte le sue fasi il progetto e a realizzarlo nei prossimi anni è Mm Spa, che è anche stazione appaltante. «Siamo orgogliosi — ha aggiunto Francesco Mascolo, amministratore delegato di Mm — di aver seguito a fianco del Comune tutto il ciclo dell'opera che, come stazione appaltante, mettiamo a bando». Il prolungamento a ovest del primo metrò di Milano partirà dalla stazione Bisceglie con un tratto completamente interrato e comprende, oltre alle tre nuove stazioni, sei manufatti lungo la linea e un nuovo deposito dei treni. La galleria sarà quasi interamente realizzata con la «talpa» (Tbm).

Ma Milano lavora anche su altri prolungamenti e realizzazioni per portare i 104 chilometri di rete metropolitana a oltre 200 nei prossimi anni. Lo ha spiegato sia Mascolo — «stiamo lavorando anche su tutti i progetti per i prolungamenti delle altre linee metropolitane e per la realizzazione delle metrotranvie con l'obiettivo di sviluppare un sistema di mobilità sempre più efficiente e sostenibile tra Milano e i territori circostanti» — sia la stessa assessora Censi: «A questa gara si aggiunge quella pubblicata due settimane fa per la metrotranvia Milano Limbiate, opera molto attesa dai Comuni a nord con cui abbiamo condiviso l'impegno per reperire i fondi necessari all'avvio dei lavori, previsti anche in questo caso per l'inizio del 2025».

A che punto sono, dunque, questi progetti? Restando sulla M1, è previsto il prolungamento fino a Monza ma un anno e mezzo fa l'impresa che la stava realizzando ha chiesto la risoluzione del contratto per via di un intervento immobiliare in accordo tra il Comune di Cinisello Balsamo e Regione Lombardia. La società che doveva realizzare un centro commerciale avrebbe dovuto fare anche la fermate di Monza Bettola, ma i lavori non sono mai partiti. Ora è necessario indire una nuova gara, ma a seguito dell'aumento dei costi servono risorse aggiuntive per 38 milioni: 21 sono stati messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture, ma ne mancano all'appello altri 17. Una volta completata la copertura finanziaria sarà possibile indire la gara per l'avvio dei cantieri, che dureranno 4 anni.

Un altro prolungamento sempre a Monza è previsto per la M5, la «Lilla», per il quale entro metà giugno la Regione dovrebbe completare la redazione del provvedimento che comprende tutte le autorizzazioni necessarie a eseguire l'opera: a quel punto i tecnici potranno aggiornare il progetto sulla base delle prescrizioni e capire se sarà necessario integrare i 1.265 milioni di euro dell'attuale quadro economico. Il nuovo disegno della M5 dovrebbe essere ultimato entro dicembre: la gara per assegnare i lavori potrebbe essere bandita entro la fine del 2025.

La linea «Blu», invece, proseguirà il suo percorso verso est fino a Segrate con due nuove fermate che da Linate porteranno a Idroscalo San Felice e Segrate Porta Est (dove sorgerà una stazione ferroviaria dell'Alta Velocità). Si tratta di un prolungamento di 3 chilometri per il quale è in corso la progettazione definitiva. L'opera è finanziata quasi interamente con circa 420 milioni su 470.

Chiara Baldi

Indennità per assessori

Municipi, slitta ancora lo stipendio

Ancora venti giorni prima che arrivi il decreto del governo per sanare la questione dei Municipi dove, da fine aprile, i 9 presidenti e i 27 assessori designati sono rimasti senza stipendio. I termini per la presentazione del decreto, così come previsto dalla legge 38 del 2024 che ha bloccato il pagamento delle «indennità di servizio», sono scaduti martedì. La speranza per Palazzo Marino è che si arrivi a una soluzione entro metà giugno anche per evitare che dopo aprile e maggio salti anche lo stipendio di giugno. «Ma siamo fiduciosi — commenta l'assessora alle Politiche per il decentramento Gaia Romani — che nel testo del decreto siano contenute sia le norme per il futuro che quelle che sanano il passato, perché per noi è fondamentale che i nostri amministratori locali vengano pagati per il lavoro che fanno». In queste settimane i contatti tra le città coinvolte — oltre a Milano, anche Roma, Torino, Genova e Napoli, ovvero quelle sopra i 300 mila abitanti che hanno una ripartizione in Municipi e non in circoscrizioni — e i ministeri coinvolti (Interni e Economia) sono stati diversi ma, evidenzia Romani, «non c'è stata alcuna risposta alla lettera che abbiamo inviato ad aprile per chiedere chiarimenti». Lunedì c'è stata però una riunione tra il Viminale e Anci (che rappresenta i comuni) in cui si è discussa, con risultati che sembrano esser stati positivi, la proposta dell'Anci che fissa un massimale di «indennità di servizio» per gli amministratori locali, a partire dal sindaco della Città Metropolitana (che è il grado più alto) e, in base a questo stipendio, calcola le percentuali per tutti gli altri. Una volta pronto il decreto, spetterà alla Corte dei Conti registrarlo: un passaggio che richiederebbe almeno una decina di giorni.

C. Bal.

PARCO FAUNISTICO
LE CORNELLE
UOMO
E NATURA
moma comunicazione
www.lecornelle.it
A 10 minuti da Bergamo

«Pride, da Regione no ideologico Speriamo che non accada più»

Il sindaco: la comunità Lgbtqia+ è parte fondamentale dello sviluppo della città

di **Maurizio Giannattasio**

Un'altra occasione persa. Il sindaco Beppe Sala va all'attacco della Regione che ancora una volta ha negato il patrocinio al Pride milanese. Da parte sua, Palazzo Marino non solo ha patrocinato l'evento, ma Sala sarà sul palco all'Arco della Pace il 29 giugno per celebrare la giornata dell'orgoglio Lgbtqia+. «Il Comune dal 2011 concede il patrocino al Milano Pride — attacca il sindaco durante la sua diretta social — al contrario di chi anche quest'anno ha negato il sostegno e in maniera papale papale mi riferisco a Regione Lombardia che un'altra volta ha perso l'occasione per patrocinare il Pride che non vuol dire fare una dichiarazione giurata in cui si dice di condividere pienamente tutto quello che queste comunità fanno, sostengono e richiedono, ma vuol dire fare un atto di sensibilità». Aggiunge: «Secondo me sbagliano perché non capisco dove stia il problema. Non riesco a capire questa posizione che, a questo punto, è puramente ideologica e non pratica. Mi auguro che possa essere l'ultimo anno in cui non danno il patrocinio e che l'anno prossimo lo possano dare».

«Sala deve augurarsi che non sia più nell'ufficio di presidenza» replica la consigliera dela Lega, Alessandra Cappellari che insieme al vicepresidente del Consiglio regionale, Giacomo Cosentino (lista Fontana) ha votato no al patrocinio. «Il Pride è utilizzato per fini politici ed è offensivo verso chi non la pensa alla stessa maniera». In realtà, sulla presenza di un rappresentante della Regione al Pride non è detta l'ultima parola. Il 18 verrà discussa in aula una mozione firmata da Luca Paladini che chiede la presenza di un assessore o di un consigliere regionale con tanto di fascia al Pride: «Al fine di ribadire l'impegno di Regione Lombardia volto a superare qualsiasi forma di discriminazione e disuguaglianza promuovendo il pieno rispetto della dignità umana». Paladini chiede anche che il 29 il Pirellone sia illuminato con i colori dell'arcobaleno. Il consigliere si richiama alla Costituzione esattamente come ha fatto Sala nella sua diretta che a sua volta rivendica il ruolo della città con la sua capacità di inclusione: «Credo che Milano sia riconosciuta nel ruolo di prima città italiana in ambito internazionale che ha accolto in modo strutturale le comunità Lgbtq+ passando il messaggio che non devono avere difficoltà a inserirsi sia socialmente che a livello professionale». Comunità che a sua volta ha contribuito a sviluppare «interi sistemi economico e professionali che sono un fiore all'occhiello del Paese». Infine, è tornato sulle trascrizioni dei figli delle coppie omogenitoriali dopo il blocco arrivato dalla prefettura. «Milano ha fatto la sua parte — conclude il sindaco —ma poi ci siamo dovuti fermare. Abbiamo combattuto e combatteremo ancora. Stiamo dicendo in pratica a due madri di fare la procreazione assistita e andare a partorire all'estero, perché così potranno riconoscere entrambe il figlio. Una follia».

La manifestazione dell'anno scorso conclusa all'Arco della Pace

La vicenda

- Palazzo Marino ha patrocinato la giornata del Pride del 29 giugno, come accade dal 2011. Il sindaco Giuseppe Sala *(foto)* sarà sul palco
- La Regione ha negato il patrocinio. Il 18 verrà discussa una mozione firmata da Luca Paladini per chiedere la presenza di un assessore o consigliere
- Altra richiesta: il Pirellone illuminato con i colori del Pride

In Comune

Riparte la trattativa sui turni dei vigili

Riapre il tavolo tra Comune e sindacati, per la riorganizzazione della polizia locale. Lo fa sapere Palazzo Marino, comunicando che è stata sottoscritta l'intesa con i rappresentanti dei sindacati dei ghisa. «Riprendono così, i lavori per rendere più efficiente e in grado di rispondere i bisogni della città il corpo dei vigili di Milano». I primi incontri sono programmati a partire dalla prossima settimana.

In zona Certosa

Stampanti 3d e coworking Nuovo hub per designer

La Disneyland delle stampanti 3d. Questa è l'ambizione di CoFactory, la nuova «fabbrica urbana» inaugurata ieri da Designtech, hub tecnologico per l'innovazione nel settore del design. Lo spazio, progettato dallo studio Pininfarina Architetture, è aperto a startup e piccole medie imprese che possono trovare nella struttura spazi di coworking e attrezzature necessarie per creare prototipi, come stampanti 3d. « Qui giovani designer potranno vedere i loro progetti prendere forma. L'ambizione è che nello spazio si entri con un'idea in testa e si esca con un prodotto che abbia un impatto sulla società», spiega Ivan Tallarico, ceo e co-fondatore di Designtech.« CoFactory — aggiunge— è stata pensata come un centro dove più figure professionali possono integrare le loro competenze». Il progetto è in linea con la politica di rigenerazione del quartiere, Certosa, che si sta portando avanti. «La fabbrica è un ecosistema che si sposa con quello che stiamo facendo per dare un volto nuovo alla zona. Vogliamo migliorare la qualità di vita delle persone e possiamo farlo anche nel luogo in cui scelgono di lavorare», dice Stefano Sirolli, Ceo e Co-fondatore di RealStep. La Regione Lombardia ha stanziato due milioni per finanziare il progetto. «CoFactory è un incubatore. Noi abbiamo scelto di investire su questo spazio perché possa ospitare aziende emergenti. In questo modo, quindi, riusciamo a supportare le piccole e medie imprese e le startup. Spesso si tratta di realtà che non hanno "gambe economiche" per sviluppare le proprie ricerche. In questa struttura invece troveranno il necessario per realizzare i progetti sui quali vogliono lavorare», dice l'assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda Barbara Mazzali. Sono già una decina le startup che utilizzeranno lo spazio nei prossimi mesi.

Chiara Evangelista

Indagine di Confcommercio

L'allarme dai negozi: «Aumentano furti, borseggi e spaccio»

Atti vandalici, furti nei negozi, scippi, spaccio di droga e la presenza di baby gang. Sono i generi di reato più ricorrenti a cui hanno assistito nel corso di quest'anno i commercianti, vere sentinelle nei quartieri, coi loro locali. Reati che, stando alla loro testimonianza, sono aumentati, così come il problema dei negozi sfitti, che finiscono per favorire il degrado. Inoltre, un commerciante su cinque dice di essere stato vittima di una truffa digitale.

Il dato emerge dai risultati dell'indagine 2024 «La sicurezza del territorio e sui canali digitali» realizzata da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, presentata ieri da Fabio Moroni, consigliere con competenza sui temi della sicurezza, alla presenza di ospiti e le autorità, tra cui il prefetto Claudio Sgaraglia, il questore Bruno Megale e Giovanni Cuciti, vicequestore vicario.

Dalla rilevazione, che ha coinvolto 421 imprese del territorio, cresce la segnalazione di scippi e borseggi. Incrementi anche per lo spaccio di droga, che passa dal 28 per cento al 41 e i furti nei negozi (dal 33 al 45 per cento).

Sono però gli atti vandalici il reato più segnalato, spesso messo in atto da baby gang. La metà dei negozianti vorrebbe una maggior presenza delle forze dell'ordine sul territorio, anche di notte e agenti dedicati ai reati predatori. Ma un tema è anche la certezza della pena (su cui può intervenire però, solo il legislatore), e un'illuminazione più capillare.

«Milano è una realtà sempre più viva e attraente. Abbiamo raggiunto numeri di visitatori impensabili. Dobbiamo trattare i problemi che riguardano la sicurezza con obiettività, senza minimizzarli, ma anche senza ingrandirli se no rischiamo di distruggere quella forza attrattiva della città che anche le nostre imprese hanno contribuito a creare col loro lavoro» ha concluso Moroni. «Milano è cambiata e anche la criminalità sta cambiando e dobbiamo quindi adeguare le nostre risposte a quelle che sono oggi le insicurezze percepite — ha spiegato a margine il questore —. Stiamo lavorando molto sulla microcriminalità, ma l'attenzione è sempre altissima anche sui fenomeni di criminalità organizzata».

Giovanna Maria Fagnani

Microcriminalità

Le segnalazioni da 421 imprese. Atti vandalici sempre più frequenti e baby gang in azione

Le Europee viste dal campo rom «La politica si occupi di noi»

Dibattito elettorale nel villaggio di via Chiesa Rossa. «Risorse per l'uguaglianza»

Sulla tessera elettorale c'è scritto «Aldo Deragna». Manca solo un timbro, e poi quel pezzo di carta sarà completato. L'ultimo sigillo con l'inchiostro nero arriverà alle elezioni Europee di giugno. D'altronde Aldo «Iaio» Deragna, 75 anni, uno dei 240 abitanti del campo rom di via Chiesa Rossa, ha sempre votato: «È un orgoglio per me». Si definisce un uomo «di sinistra». Ma aldilà dei colori, la speranza è che «la politica faccia qualcosa per le comunità rom e sinti». Siamo all'ingresso del «villaggio» (respingono la definizione di «campo»). A casa di «Iaio».

Nel suo giardino, all'estrema periferia sud della città, c'è una gazebo bianco. Sotto, la bandiera rom, quella italiana ed europea. È lì che ieri pomeriggio Roma for democracy e il movimento Kethane hanno organizzato una tribuna elettorale, un confronto con le candidate alle Europee di giugno Cecilia Strada per il Partito democratico e Jessica Todaro per Alleanza verdi e sinistra. Proprio a casa di «Iaio». Che indossa una maglietta bianca targata «Adidas», una catenina d'oro, dei jeans e un cappellino. «Iaio» indica il bagno di casa. Dietro di lui una cassapanca bianca, come i tappeti, le poltrone, i muri e un cavallo rampante addobbato con rose. «Aprire e chiudere l'acqua dei rubinetti, capisco possa sembrare scontato, ma non lo è. Abbiamo lottato per averla». Tra i punti cardine del manifesto transnazionale della comunità romanì per l'Europa, «ci sono gli investimenti nella cultura per educare all'inclusività — spiega Adela Militaru, direttrice di Roma for democracy —. Ma servono anche risorse economiche per la formazione professionale di questi cittadini italiani. Che sia a misura di futuro e digitale».

Dijana Pavlovic
«I rom in Europa sono sei milioni (180 mila in Italia). Uno su tre non ha accesso all'acqua»

Giuliano Braidich, 75 anni, è un vicino di casa di «Iaio». Per arrivare davanti al suo cancelletto, bisogna passare per un corridoio, largo poco meno di un metro, tra una recinzione e il retro della casa di Aldo Deragna. Tetto basso e piatto, muri rossi. Giuliano — figlio di un partigiano commerciante di cavalli, poi partigiano delle brigate Osoppo, e di una deportata al campo di concentramento di Dachau, poi ritornata a casa — ha chiaro da cosa la politica dovrebbe partire: «La formazione dei bambini. Qui solo la metà va a scuola». Risponde Cecilia Strada: «I diritti sono anche da ricostruire. L'Europa deve darci risorse per risolvere le diseguaglianze. Paghiamo anni di divisioni. Dovremmo unire le lotte, invece. Perché se la destra difende gli interessi individuali, noi dobbiamo combattere per quelli collettivi».

La comunità rom «in Europa conta sei milioni di persone (180 mila in Italia, *ndr*). Uno su tre non ha accesso all'acqua», ricorda a proposito di discriminazioni Dijana Pavlovic, del movimento Kethane. «Non dobbiamo continuare a domandare alle istituzioni — tuona Todaro, di origine rom, «figlia di giostrai» di Ostia, sindacalista e volontaria del movimento curdo —. Ma dobbiamo far entrare uno di noi».

E a chi chiede a Giuliano un commento su una possibile chiusura del campo nomadi di via Chiesa Rossa, come annunciato per quello in via Bonfadini, avvisa: «Siamo appesi a un filo, da sempre. Non capiamo chi ci vuole combattere puntandoci il dito contro. Non divisi, ma uniti».

Matteo Castagnoli

In casa Aldo «Iaio» Deragna nel suo salotto. Sopra, il giardino in cui si è svolto il confronto

La scheda

- Ieri pomeriggio Roma for democracy e il movimento Kethane hanno organizzato una tribuna elettorale, un confronto con le candidate alle Europee Cecilia Strada per il Partito democratico e Jessica Todaro, per Alleanza verdi e sinistra
- Tra i punti cardine del manifesto transnazionale della comunità romanì per l'Europa, ci sono «gli investimenti nella cultura per educare all'inclusività e risorse per la formazione»

Le onorificenze regionali

Pedrini, Marotta, don Mazzi e Dolce e Gabbana tra i premiati con la «Rosa camuna» lombarda

SEGUE DA PAGINA 1

Tra i premiati anche i cantanti Omar Pedrini e Mahmood, la presentatrice Ambra Angiolini, gli stilisti Domenico Dolce e Stefano Gabbana, suor Monia Alfieri e don Antonio Mazzi. L'ad dell'Inter Beppe Marotta, che in gioventù giocava a calcio col presidente Fontana che, con una battuta, lo ha invitato a «venire al Milan o a smettere di vincere», ha rimarcato che «coraggio e perseveranza sono valori che mi hanno accompagnato e aiutato a diventare uomo e professionista del calcio. Questo premio è tra i più belli ricevuti nella mia carriera». Marotta, che è stato candidato al premio dal consigliere del Pd Pietro Bussolati, ha sottolineato che «oggi in Serie A ci sono 5 squadre lombarde e potrebbe arrivarne una sesta, la Cremonese, e questa è una dimostrazione che il nome della Lombardia è sempre in primo piano». A Marotta si è rivolto anche il presidente dell'Atalanta Antonio Percassi: «È un vero fuoriclasse. Ha lavorato anche nell'Atalanta e quindi qualcosa ha imparato: è stato l'uomo più forte del calcio italiano, è bravissimo». «Noi - ha aggiunto Percassi — siamo andati a Zingonia a costruire un gruppo fondamentale. Abbiamo rafforzato il Settore giovanile e da lì sono usciti tanti giocatori importanti. Per una società di provincia questo è fondamentale così come è fondamentale che tornino i conti. Abbiamo fatto un grande campionato anche se di fronte a questi signori — ha detto rivolgendosi all'ad dell'Inter — bisogna inchinarsi perché sono troppo forti e sono dei veri fuoriclasse».

Chiara Baldi

La scheda

- Il Premio Rosa Camuna è istituito dalla giunta regionale della Lombardia
- Viene dato a chi si è distinto nel contribuire allo sviluppo economico, sociale, culturale e sportivo della Lombardia

Fondazione Don Gnocchi

Morti di Covid, la gip archivia: seguite le regole non suggestioni

I parenti di 30 persone morte nelle case di riposo del gruppo Don Gnocchi durante la pandemia Covid si opponevano alla richiesta di archiviazione formulata dalla Procura per 3 dirigenti indagati per omicidio colposo, ma ora la gip Ileana Raimundo, nell'accogliere l'archiviazione formulata dalle pm Bordieri e Mocciaro, rimarca che «non va ignorato un dato indiscutibile: all'epoca non vi erano conoscenze scientifiche certe in merito all'insorgenza del virus, alle terapie appropriate per contrastarlo, all'individuazione delle metodologie più efficaci per impedirne la propagazione». Eppure anche in quel contesto avventuroso «non risultano comportamenti e condotte rimproverabili agli indagati» difesi dagli avvocati Stefano Toniolo e Matteo Mangia, che anzi per la gip tennero «attento adeguamento delle misure precauzionali alle indicazioni provenienti dalle istituzioni politiche e scientifiche».

Nei processi per colpa va prima individuata la regola cautelare violata, e qui per la gip non è ravvisabile, senza contare sia l'impossibilità di stabilire un nesso di causa tra contagio e morte, sia gli interventi del legislatore sulla «colpa grave». Ma c'è di più, c'è un sottotesto che la gip non teme di affrontare quando richiama, per censurarle, le affermazioni di avvocati dei parenti delle vittime sul «denunciato "sistema di illegalità diffusa in seno alla Fondazione Don Gnocchi", le insinuazioni su un "sistema di protezioni interne", le insinuazioni sull'approccio "morbido dei pm"» tacciati di «una sorta di metus reverenziale, quasi che esercitare l'azione penale potesse mettere in pericolo la stessa sopravvivenza del principale pilastro della sanità religiosa». Tutto ciò, afferma invece la giudice, «non trova alcun riscontro e, anzi, a fronte della ricostruzione certosina» dei pm, «ha il sapore di una mera "suggestione" disancorata dagli atti».

Luigi Ferrarella
lferrarella@corriere.it

L'ESPOSIZIONE A PALAZZO REALE

Disegni e plastici in mostra Milano rende omaggio all'architetto Piermarini

I progetti della Scala e le ville e facciate della città neoclassica

di **Pierluigi Panza**

Nel giorno in cui il sindaco annuncia la firma del futuro sovrintendente della Scala, Fortunato Ortombina, è stata inaugurata a Palazzo Reale la mostra sui disegni dell'architetto Giuseppe Piermarini, che la Scala ha costruito. Per quanto casuale, registriamo la continuità che dall'età delle riforme teresiane a oggi spinge la città al rinnovamento attraverso nuovi segni urbani. Nel Settecento - come mostrano i disegni della Scala, della Cannobiana (ex teatro Lirico, oggi Gaber), di palazzi, ville (come quella di Monza), giardini e bastioni(quelli di Porta Venezia) e fontane (come quella di piazza Fontana) - sotto la firma dell'architetto folignate Milano si diede quel volto di grazia illuminista che ancora sperimenta.

Piermarini (Foligno 1734 – 1808) giunse a Milano nel 1769 al seguito di Vanvitelli, chiamato dal plenipotenziario Carlo Firmian a restaurare Palazzo Ducale (oggi Reale). Vanvitelli lasciò a lui l'incarico e questi, il 13 novembre 1769, fu nominato Architetto Camerale e Arciducale. L'esordio costruttivo avvenne nell'ottobre del 1771 quando disegnò gli effimeri per il matrimonio dell'arciduca con Maria Beatrice Ricciarda d'Este, occasione nella quale il 15enne Mozart diresse l'«Ascanio in Alba» nel teatro all'interno di Palazzo Reale, che sei anni dopo andò in fumo. «Ascanio in Alba» non è che la storia della nascita di Albalonga, chiara metafora della nascita della nuova Milano teresiana.

Nel marzo del 1776 Piermarini ottenne da Vienna l'autorizzazione per realizzare due nuovi teatri. Si è soliti affermare che in un mese progettò il Teatro grande, cioè la Scala, e la Cannobiana (oggi Gaber) «tutto di mano sua». I disegni sono in mostra, ma non c'è un diario che certifichi l'esatta tempistica. I disegni dei teatri sono in diversa scala, tracciati a penna in china nera e a matita, sia con strumenti che a mano libera. La misura prevalentemente indicata è quella delle braccia milanesi (corrispondevano a 12 once, circa 59 centimetri). La Scala fu inaugurata il 3 agosto 1778 con l'«Europa riconosciuta» di Antonio Salieri con gli arciduchi in sala.

Da allora, Piermarini fu impegnato nella costruzione della Milano neoclassica: Villa Reale di Monza, palazzi Greppi, Belgiojoso, Bigli, Casnedi, Mellerio, Morigia, facciate di palazzo Cusani e palazzo Litta. Nel 1780 realizzò il portone di Brera e due anni dopo il Monte di Pietà. La sua stella brillò sino all'arrivo dei francesi, che il 30 aprile 1798 gli chiesero di prestare giuramento di fedeltà alla Repubblica - con la formula di odio eterno a re, aristocratici e oligarchi -: Piermarini non giurò e tornò a Foligno.

Per raggiungere la mostra, al primo piano, si sale dal suo scalone, così come sua è la facciata a C che oggi vediamo. Prima del suo intervento, quella che chiamiamo piazzetta Reale era la prima corte del palazzo, la cui antica facciata, demolita dal folignate, quasi toccava il lato destro del Duomo impedendo il passaggio delle carrozze. Una mostra doverosa, con pezzi ben esposti (anche i plastici della Scala realizzati nel 1996-98 da Orazio Greco normalmente a Palazzo Trinci, a Foligno), firmata da molti curatori, specie di formazione romana. Forse per questo (sic!) all'inaugurazione brillano, per assenza, gli storici dell'architettura di Milano, quasi Piermarini fosse un minore e non una gloria civica.

La vicenda

● Giuseppe Piermarini (1734–1808) giunse a Milano nel 1769 al seguito dell'architetto Luigi Vanvitelli. Nel 1776 ottenne l'autorizzazione per realizzare due nuovi teatri, tra cui il Teatro grande, cioè la Scala

● L'altro teatro era la Cannobiana (oggi Gaber). Si racconta che concluse i disegni in un mese. I progetti sono tutti in mostra

I progetti
A Palazzo Reale sono esposti decine di oggetti, disegni, progetti e documenti dell'architetto Piermarini

Domani i funerali

Franco Anelli, camera ardente aperta oggi in Cattolica

Sarà allestita oggi, nella Cappella del Sacro Cuore dell'ateneo di largo Gemelli, la camera ardente di Franco Anelli, rettore dell'università Cattolica scomparso nella serata del 23 maggio. La camera ardente sarà aperta dalle 10 alle 19. I funerali si svolgeranno poi domani pomeriggio, alle 15, a Piacenza. Il rito, nella cattedrale di Santa Maria Assunta e Santa Giustina, sarà presieduto da monsignor Claudio Giuliodori, assistente ecclesiastico generale dell'università. Per tutta la giornata, l'ateneo ha proclamato il lutto, con la conseguente sospensione di ogni attività didattica, accademiche e istituzionali. Prima dei funerali, alle 10, nell'aula magna della sede milanese dell'università, ci sarà un incontro di preghiera e congedo riservato alla comunità universitaria. Dopo l'orazione di suffragio guidata dall'arcivescovo Mario Delpini, prenderanno la parola il prorettore vicario, il direttore generale e una rappresentanza degli studenti.

Mozione urgente

Pressing su Sala «Esponga la bandiera della Palestina»

L'iniziativa del sindaco di Bologna Matteo Lepore, di esporre la bandiera della Palestina, fa discutere a Milano. Dove il sindaco Beppe Sala, interpellato sul tema, chiarisce che si tratta di «una cosa da discutere eventualmente in Consiglio comunale. Così come è stato fatto in altri casi quando è stata esposta la bandiera della Pace». Ma nella sua maggioranza a Palazzo Marino c'è già chi avanza la richiesta, come il consigliere dei Verdi Carlo Monguzzi che ha presentato una «mozione urgente»: «Anche il sindaco di Milano esponga la bandiera della Palestina a fianco della bandiera della pace. Senza attendere il Consiglio comunale che sarà il 10 giugno. Comunque ho presentato una mozione urgente». Monguzzi invita anche a discutere «la mozione presentata con Vasile e Fedrighini che chiede il riconoscimento dello Stato di Palestina». E ieri sui social anche qualche esponente dem milanese, come l'assessore del Municipio 1 Lorenzo Pacini chiedeva a Sala di «esporre la bandiera della Palestina».

C. Bal.

A CURA DI CAIRORCS MEDIA

Da sinistra: Mirko Ranù, Sergio Muniz, Luca Arcangeli, Miriam Mesturino, Walter Palamenga, Gianluca Guidi, Veera Kinnunen, Chiara Menichetti, Paolo Belli, Maurizio Micheli, Enrico Beruschi

ECOTEATRO STAGIONE 2024/25

Artisti per un mondo sostenibile

Lo scorso 21 maggio EcoTeatro, la dinamica e accogliente sala milanese con l'anima green, ha presentato la stagione teatrale 2024/25 con una platea gremita di pubblico entusiasta e un palcoscenico su cui erano riuniti gli straordinari artisti presenti in cartellone.

Per la cronaca, hanno preso parte alla serata: Maurizio Micheli, Gianluca Guidi, Paolo Belli, Veera Kinnunen, Sergio Muniz, Miriam Mesturino, Enrico Beruschi, Mirko Ranù e Luca Arcangeli, capitanati dal direttore artistico Walter Palamenga Volpini, a cui va il merito di aver composto una programmazione elegante, esuberante, inclusiva e divertente con l'intento di offrire al pubblico una stagione ricca di emozioni.

«Apriremo con un concerto-spettacolo di Giuseppe Pantano Creazzo che ripercorre la storia dei grandi crooner - ha esordito Walter Palamenga Volpini -. Sarà poi la volta di Enrico Beruschi, che tornerà a EcoTeatro con un nuovo viaggio nella bellezza di Molière, fra musica, canto e danza e una nutrita compagnia di giovani. Torneranno anche Sergio Muniz e Miriam Mesturino con una commedia attuale, divertente e magica, tra l'altro, campione di incassi in Spagna e America. A seguire, Giorgio Donders e Sergio Sormani ci racconteranno la loro quotidianità di coppia con uno sguardo scanzonato e divertente. Saluteremo il nuovo anno ripercorrendo, insieme a Mirko Ranù, Luca Arcangeli e Walter Palamenga, la storia del Festival di Sanremo, in un concerto ricco di aneddoti, sketch e, ovviamente, tante, tantissime canzoni.

Ospiteremo con grandissimo piacere Maurizio Micheli in una commedia scritta da lui: una piccola storia tragicomica che ironizza sulle debolezze e le paranoie del maschio medio italiano, sempre più medio e sempre più italiano. Sarà ancora con noi anche Paolo Belli, con tanti nuovi racconti sulla sua storia artistica e tantissima musica; Gianluca Guidi tornerà a grande richiesta per farci sognare, una volta ancora, con la sua voce e le atmosfere impareggiabili delle canzoni di Sinatra. A marzo scopriremo che lo sciopero del sesso continua, grazie a un nuovo adattamento da Aristofane, con musica, tante canzoni, Mirko Ranù e una ricca compagnia. Graditissimo ritorno anche per Veera Kinnunen che, in veste di produttrice e interprete ci regalerà una storia magica di Chiara Menichetti, presente sul palco, con il grande linguaggio di Tersicore; accanto a lei altre figure di spicco della danza, tra cui Moreno Porcu. E a maggio torneranno, con una nuova storia, le tanto amate Drag Queen: chissà cosa inventeranno stavolta? Di sicuro ci faranno ridere, sognare e cantare».

Da sinistra: Veera Kinnunen, Miriam Mesturino, Sergio Muniz

Da sinistra: Gianluca Guidi, Maurizio Micheli, Paolo Belli

> La sala più green di Milano ha presentato la programmazione per i prossimi mesi: elegante, esuberante, inclusiva e divertente per serate sempre ricche di emozioni

Nell'occasione, gli interpreti hanno preso la parola per presentare ognuno il proprio spettacolo e rispondere alle domande del pubblico e della stampa. A conclusione, l'intervento dell'assessora alla cultura del Municipio 6, Francesca De Feo. Non poteva mancare il saluto del simpatico gestore della sala, Marco Daverio, che ha annunciato una campagna abbonamenti a prezzi estremamente competitivi e un rafforzamento del servizio bar con la possibilità di spuntini degustazione prima degli spettacoli serali. Per le rappresentazioni nelle serate di giovedì, inoltre, è prevista l'apertura alle 18, con aperitivo compreso nel prezzo del biglietto, e inizio spettacolo alle ore 19. La presentazione si è conclusa in un clima conviviale con un ricco buffet accompagnato dai complimenti dei presenti.

EcoTeatro è in Via Fezzan 11. Per informazioni su abbonamenti e spettacoli fuori cartellone consultare il sito **www.ecoteatro.it** o chiamare lo 02 82773651.

NOI CITTADINI

Lorenteggio
Abolizione della linea 50

Ormai da dieci lunghi anni i lavori stanno affliggendo la zona in cui vivo e cioè zona Lorenteggio. Senza stare a elencare gli innumerevoli disagi che questi lavori hanno creato e continuano a creare, oggi, per caso, parlando con un abitante del quartiere, sono venuto a sapere che a quanto pare il comune di Milano ha intenzione di sopprimere la linea 50 dando come motivazione che con la nuova linea M4 del metrò la zona sarebbe già servita e che quindi la linea 50 verrebbe spostata in altra zona. Mi auguro siano solo voci.

Luca Ferrario

Normativa
L'urbanistica e la politica

Nella lettera pubblicata il 25 scorso Federico Sassoli de Bianchi, riferendosi all'indagine della Procura su molte concessioni edilizie di Milano, lamenta «i danni che l'incertezza normativa sta causando ala città». Per uscire dalla situazione di stallo invoca, da parte della magistratura, una più celere interpretazione della normativa edilizia vigente che, come noto, si presta a diverse interpretazioni. Di che si tratta? Faccio un semplice esempio: per la normativa, sullo stesso lotto di terreno, si possono edificare 3 piani, oppure 20, a seconda di come si interpreta il termine «ristrutturazione», oppure di come si può considerare lo spazio circostante, se cortile o slargo. Un'altra normativa, non nota ai cittadini, consente di acquistare volumetria di competenza delle aree agricole a sud di Milano e trasferirla in un altro punto della città, fosse anche piazza del Duomo se questa fosse edificabile. Queste ed altre sono norme che stimolano la imprenditorialità, e per Milano è una opportunità!

Nell'unica città che attira capitali da fondi esteri, dove i prezzi degli immobili sono costantemente in salita, c'è bisogno di stimoli di questa portata, tali da drogare il mercato e «mettere sotto pressione» gli uffici comunali? Le 140 richieste di trasferimento dagli uffici tecnici comunali non bastano per segnalare uno stato di profondo disagio?

Suvvia, non c'è bisogno di norme da interpretare, ma di certezza del diritto e non di norme che possono far fallire o arricchire un imprenditore a seconda di un'interpretazione più o meno favorevole. Sindaco e assessore non devono chiedere alla magistratura di risolvere il problema, ma devono porre mano a tutta la materia con grande realismo e serietà.

Architetto Ezio Bordoni

La lettera di **Giangiacomo Schiavi**

QUANDO LA PIZZA È UN LUSSO PARCO LAMBRO COME LA SAVANA

Caro Schiavi,
racconto la mia serata di martedì perché a volte si capisce di più Milano facendo un giro a piedi che studiando i report di Fondazioni o Uffici studi... Mi sono recato con un vecchio amico in una pizzeria di Brera. Ho preso una birra piccola nell'attesa, una bruschetta come antipasto, una pizza (margherita, come sanno tutti è la meno cara), una birra media e un amaro. Conto finale: 32 euro. Che dire: la classica cena degli studenti spiantati che si possono concedere una pizza e una o due birrette a Brera costa più di 30 euro... Se dovessi andare con la mia famiglia, ho due figlie, dovrei sborsare oltre 120 euro per offrire loro una pizza. Questo a Brera, dove il locale era pieno, ma anche in zone periferiche la situazione non è molto diversa. Non vorrei apparire moralista o nostalgico dei bei tempi (che io non ho mai vissuto)...

Giovanni Seu

Il costo del ristorante a Milano si è gonfiato come i palloncini dei luna park e la pizzeria resta l'abbordabile riserva per non svenarsi. Certo 32 euro possono essere tanti, o pochi, o giusti, ma se uno fa i conti per 4, in famiglia, fanno 128 euro e con gli stipendi inflazionati si devono razionare le uscite. Milano è cara, punto. La sua ricevuta non sarà eclatante (certi conti fanno molta più impressione) ma inquadra il momento. A Casale Monferrato con 10 euro in più mangiano due persone, menù completo, caffè e bonnet compresi...

Non voglio discutere sulla utilità di non tagliare più l'erba dei giardini pubblici. Voglio solo fare una amara constatazione: nessuno si avventura o, addirittura, rischia di stendersi in quella vasta savana che è diventato il parco Lambro. I parchi devono pure poter essere goduti dai cittadini.

Nicola Palmieri

E non è ancora cominciata la stagione delle zanzare....

È anche colpa del Comune se la pulizia risulta carente, ma è in primo luogo colpa dei cittadini incivili che lasciano la spazzatura in giro.

Vittorio Arrigoni

La maleducazione è un virus contro il quale non ci si deve stancare di somministrare antidoti: il buon esempio è una buona cura, qualche sanzione anche.

gschiavi@rcs.it

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703

@
cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

Pillole di salute

di **Sergio Harari**

SE I SOCIAL INVOGLIANO A FUMARE

Domani si celebrerà la giornata mondiale senza tabacco promossa dall'Oms. Quest'anno un'attenzione particolare è rivolta all'azione delle industrie produttrici verso i giovani. Le loro campagne di marketing si sono già tradotte in risultati di mercato molto importanti: si stima che nel mondo 37 milioni di ragazzi tra i 13 e i 15 anni facciano uso di prodotti del tabacco e di e-cig. La promozione di questi nuovi veicoli di dipendenza avviene grazie allo sviluppo di oggetti dal design accattivante e dai molteplici gusti e a campagne pubblicitarie aggressive e mirate. I social sono uno dei principali strumenti di comunicazione utilizzati. I dati italiani non sono rassicuranti, dopo la flessione degli anni scorsi, stiamo assistendo a una maggiore diffusione del fumo tra i giovani, complice anche la minor consapevolezza dei rischi per la salute che hanno le nuove generazioni.

AZIENDE INFORMANO

a cura di CAIRORCS MEDIA

ST. LOUIS SCHOOL CAVIGLIA

Un moderno campus immerso nel verde vicino a Porta Romana dove crescere in un AMBIENTE SERENO E STIMOLANTE

St. Louis School Caviglia è un moderno campus immerso nel verde e progettato per accogliere studenti dai 2 ai 14 anni in un ambiente sereno e stimolante, i cui spazi sono studiati per rispondere alle esigenze delle varie fasce di età. La scuola, presente a Milano da quasi 30 anni, offre un percorso di studi fondato sul British National Curriculum e prepara i suoi studenti seguendo i programmi *Early Years*, *Primary School* e *Middle School*. Gli alunni, sin dalla prima infanzia, sono immersi in un contesto didattico dove l'inglese è la lingua eletta per la comunicazione e il suo studio è consolidato e accompagnato da altre attività co-curricolari come la musica, lo sport, il teatro e il gioco, che si trasformano in straordinari veicoli di apprendimento. La scuola, situata a pochi minuti dal centrale e vivace quartiere di Porta Romana, ospita un teatro da 100 posti, una moderna biblioteca con libri in lingua inglese e in italiano e aule di informatica dotate di attrezzature tecnologiche di ultima generazione. Per le attività motorie e ricreative i ragazzi hanno a disposizione un *roof top* attrezzato, una palestra e un campo sportivo. Ai bimbi dai 2 ai 5 anni (*Early Years*) è dedicato un vasto giardino per l'attività didattica all'aperto, dove gioco e apprendimento diventano un tutt'uno.

Gli ordini scolastici della St. Louis School sono parificati con il sistema scolastico italiano fino alla scuola primaria. Il Ministero dell'Istruzione riconosce agli studenti il certificato di istruzione primaria e consente ai ragazzi del nono anno (*Year 9*) di sostenere l'esame italiano di terza media. Dopo il diploma di terza media, i ragazzi possono proseguire un percorso di studi internazionale presso la St. Louis School Archinto di via Olmetto, classificata, dallo Spear's Schools Index 2022, tra le migliori 10 scuole private d'Europa e tra le migliori 100 nel mondo. Qui, superato il biennio IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e il successivo biennio per il Diploma *Programme*, si può conseguire l'ambito Diploma *International Baccalaureate*. Un riconoscimento di fondamentale importanza se si desidera accedere alle migliori università del mondo. La St. Louis School si distingue per essere un istituto in continua evoluzione, il cui punto di forza, oltre a un costante aggiornamento dei programmi e dei metodi didattici, è la possibilità di seguire in parallelo un percorso parificato con quello italiano. Gli studenti sono stimolati a sviluppare un pensiero critico, duttile e aperto e a confrontarsi con compagni di nazionalità differenti, imparando a rispettarne i valori e la cultura, Questo li aiuta ad ampliare i loro orizzonti: una caratteristica fondamentale per favorire il loro inserimento in una società globale e in costante cambiamento.

• Per un appuntamento individuale contattare: info@stlouisschool.com •

L'incontro a Como

La Cometa che guida i giovani a superare le difficoltà

Fondazione

- Cometa si occupa a Como di bambini e ragazzi in difficoltà attraverso lo studio e il lavoro
- L'incontro «Fatti per il bene» ha illustrato le attività dei 1.600 giovani assistiti nei diversi centri

DAL NOSTRO INVIATO

COMO Migliaia di bambini accolti nell'arco degli ultimi vent'anni che nel frattempo sono cresciuti e ora sono educatori, artigiani o si dedicano in altre forme al Terzo settore. Sono loro i migliori testimonial della Fondazione Cometa, nata nel 2001 da un'iniziativa di Erasmo Figini che ha trasformato un'esperienza personale (l'accoglienza di un bambino in difficoltà nel 1986) in una realtà che oggi è un modello come sistema di accoglienza, sostegno, educazione e formazione al lavoro per bambini e ragazzi in situazioni difficili. Festeggiare le conquiste di Cometa ha molteplici motivazioni ed ospiti, accolti ieri nel teatro Sociale di Como — con 500 persone presenti — per l'incontro «Fatti per il bene»: l'arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, Matteo Zuppi, e Mario Calderini, docente della School of Management del Politecnico di Milano, moderati dal vicedirettore vicario del *Corriere della Sera* Barbara Stefanelli. «Sono 1.600 i bambini e ragazzi seguiti oggi nelle diverse realtà di Cometa, dalla scuola "Oliver Twist" a "Una Casa per Crescere" — ha ricordato il fondatore Figini —. Tutte tappe di una crescita che sviluppi in pieno le potenzialità dei più vulnerabili». Al Sociale, Calderini ha presentato una ricerca di Triadi, società del Politecnico di Milano per misurare l'impatto delle azioni di Cometa: «L'impegno educativo, negli ultimi 5 anni, ha accompagnato 1.616 studenti tra i 6 e i 19 anni, di cui 225 con Dsa e 111 con disabilità. Il contesto non è semplice: su 75mila studenti comaschi, il 43,2% è stato vittima di bullismo, l'11,3% abbandona gli studi prima del diploma, il 7,8% ha disturbi specifici dell'apprendimento. Fra gli studenti di Cometa, tre su quattro hanno incrementato il proprio rendimento in 80 scuole sul territorio». Per l'arcivescovo Zuppi «quando nessuno ti guarda, t'inventi qualsiasi cosa per essere guardato e ti rovini la vita. Quando, invece, trovi qualcuno che ti guarda, trovi te stesso. Troviamo l'io attraverso il noi. La bellezza è salvifica». La voce di Cometa arriva anche (e soprattutto) dalle esperienze dei ragazzi: «La fondazione ha "stravolto" il mio modo di guardare la realtà — ha raccontato Giulia, ex studentessa e oggi educatrice — ho lasciato cadere tutte le maschere da persona problematica. Lo sguardo che i professori avevano su di me era di speranza: lo stesso che vorrei donare ai ragazzi con cui lavoro oggi».

Sul palco Il cardinale Zuppi e Barbara Stefanelli (*Cusa*)

Fabrizio Guglielmini

Mantova, il post leghista: «Bimbo negroide» Il sindaco: «Disgustoso»

Le frasi del segretario del Carroccio, Pasolini. Il Pd: si dimetta

MANTOVA Il bambino di colore nella foto durante un taglio del nastro diventa un «bimbo negroide». Così il segretario della Lega di Mantova, Cristian Pasolini, ha definito il piccolo immortalato durante l'inaugurazione, svoltasi martedì, di una palestra comunale nella città dei Gonzaga. Una concetto che il numero uno del Carroccio mantovano ha espresso in un post sulla propria pagina Facebook, commentando la cerimonia alla quale ha preso parte anche il sindaco pd Mattia Palazzi.

Il post ha scatenato un polverone di polemiche: sia sul profilo Facebook di Pasolini, sia a livello regionale da parte, in particolare, degli esponenti del Partito Democratico lombardo. «Le mie parole sono chiare e sono state comprese correttamente da chi non vuole strumentalizzarle — ha provato a spiegare il segretario leghista in alcuni dei commenti al post incriminato — . Ho semplicemente evidenziato come il nostro sindaco, specialmente in occasione di elezioni, faccia sfoggio di immagini politicamente corrette e inclusive. Sappiamo tutti che non è casuale e che fa parte della propaganda elettorale. Il mio ragionamento è questo: se sei di un partito che fa della diversità, dell'inclusione e dell'accoglienza sempre e comunque il proprio cavallo di battaglia e ogni volta che hai occasione di fare una foto metti in primo piano persone che incarnano quei concetti e, guardacaso, lo fai soprattutto in campagna elettorale, io penso che tu stia sfruttando la situazione in modo poco elegante. Ho usato termini corretti e non offensivi. La lingua italiana a volte è forte. A volte i termini corretti ci fanno arrossire, altre volte ci suonano offensivi». Nonostante tutto, peròil tentativo di spiegare, Pasolini è stato travolto dalle polemiche, con annesse richieste di dimissioni. «Sono affermazioni provocatorie e gravi — afferma il consigliere regionale del Pd Marco Carra, pure mantovano — che denotano il loro carattere razzista e non tengono conto che a farne le spese è un bambino. Ancora più grave se si considera il contesto in cui il segretario della Lega ha voluto evidenziare il suo misero pensiero: l'inaugurazione di una palestra a Mantova, luogo di aggregazione per eccellenza. È grave che chi ricopre una carica politica possa definire un bambino "negroide", nascondendosi dietro al termine scientifico, ma ben consapevole di voler lanciare una provocazione, un messaggio discriminatorio e di istigazione all'odio razziale. Salvini e Fontana cosa dicono? Cosa dicono di amministratori che a Salvini si ispirano per governare un paese, un comune, una città?». Dal canto suo rincara la dose il sindaco di Mantova Mattia Palazzi, anche lui dem: «Usare un bambino per attaccare me è disgustoso. I bimbi nella foto che tagliano il nastro sono quattro, però Pasolini si sofferma solo sul bimbo di colore. Il motivo è tanto chiaro quanto indegno. La politica fatta così mi fa schifo».

Sulla stessa linea il capogruppo del Partito Democratico in consiglio regionale, Pierfrancesco Majorino: «Sono affermazioni di istigazione all'odio che non si possono che definire orribili. Una vergogna».

Su Facebook Il post del leghista Pasolini

I volti

In alto, il segretario della Lega di Mantova, Cristian Pasolini. Sopra, il sindaco di Mantova, Mattia Palazzi del Pd

Giovanni Bernardi

Autodromo di Monza

Nove milioni di euro Il costo per realizzare le nuove tribune che prenderanno il posto delle vecchie strutture in tubolari. Sopra, le nuove tribune nel contesto del circuito

Nuove tribune, «cittadella» della Formula 1

La copertura ricorda la forma delle ali degli uccelli in volo e degli alettoni delle monoposto. Sono le nuove tribune per l'autodromo di Monza , un progetto voluto da Aci, nell'ambito di programma di riqualificazione del circuito. A firmare il progetto delle tribune che prenderanno il posto delle vecchie strutture realizzate con tubi Innocenti, è Sportium, società del Gruppo Progetto CMR. I tempi di realizzazione sono ancora incerti, tra dopo il Gp '24 e prima del Gp 2025 (*r. red.*)

Cultura & Tempo libero

Via Santa Croce

Laboratori e spettacoli sul pane come simbolo di condivisione

Alla Fondazione Ibva *(via Santa Croce 15)*, oggi e domani, torna l'iniziativa «Le parole del pane Festival». Due giorni di workshop, talk, cibo, spettacoli, musica per ridare diritto di parola a ciò che è umile, comune, condivisibile, com'il pane. Ma anche come è ciò a cui il pane rimanda: l'incontro, la convivenza, la pace. Il festival si apre, oggi alle 16.30, con un laboratorio sul pane georgiano; alle 21, la pièce «Naufraghi senza volto». Domani alle 21, tra l'altro, spettacolo con Lella Costa *(foto)* e la Piccola Orchestra dei Popoli. Ingresso libero. Info ibva.it.

Irriverenti Da sinistra, Angela Ciaburri in «Chilometro _42»; «Lo sbarco in Lombardia»: escursione nei meandri del tempo; Meri Folli in «Parzialmente stremata», tra i 200 spettacoli in programma

Su il sipario nei quartieri

Dall'Ortica al Giambellino Dieci giorni di teatro indipendente sotto il cappello di «FringeMi» Stand up comedy, classici rivisitati, esperienze surreali in ostelli, cortili, atelier d'artista, parchi e cascine

Fringe significa margine, in senso lato periferia. È il nome che si diede il festival del teatro indipendente nato nel 1947 grazie a otto compagnie scartate dal palinsesto del Festival internazionale di Edimburgo. Successo in crescita esponenziale e format esportato in tutto il mondo. A Milano è approdato nel 2019 a NoLo e in pochi anni si è diffuso in altre zone della città. Oggi si chiama FringeMi e, da domani al 9 giugno, invaderà pacificamente 13 quartieri: Barona, Baggio, Calvairate-Romana, Cistà Cittastudi-Acquabella, Dergano, Fondazione AEM, Giambellino-Lorenteggio, NoLo, Martesana, Ortica, Parco Lambro, San Siro e Villapizzone, a cui si aggiunge Fondazione Feltrinelli. «È una crescita importante — spiega Davide Verazzani, presidente dell'Associazione Bardha Mimòs che lo organizza — ma non fine a se stessa: il festival cerca nuove strade e nuovi enti organizzatori che sappiano valorizzare il loro quartiere, ma non cambia la sua pelle che è fatta di apertura, inclusione, libertà e passione».

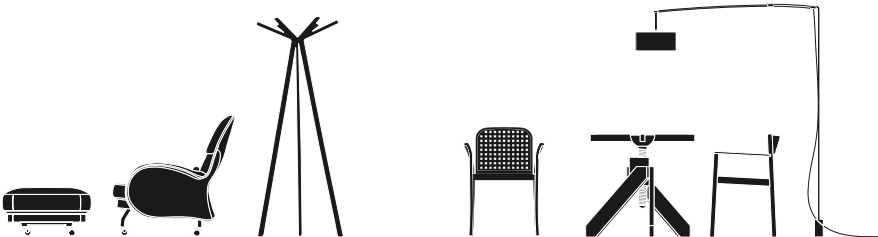
In programma circa 200 eventi in 75 diverse location non strettamente teatrali come locali, ostelli, studi d'artista, librerie, biblioteche, un hotel di lusso, cascine, mercati rionali, cortili, parchi e anfiteatri. Il cartellone si divide tra «programma ufficiale», con 17 spettacoli scelti dalla direzione artistica che si ripetono per 5 sere consecutive (4-8 giugno), il cui vincitore votato dal pubblico sarà ospite la prossima stagione al Teatro Elfo Puccini, e «Fringe Extra», che raccoglie altri spettacoli, performance e incontri selezionati dalle associazioni attive nei diversi quartieri. Dopo la festa di apertura al Nuovo Armenia di Dergano con «Fantastico», show di Lorello e djset con Mr Collage (domani), via alle scorribande urbane alla scoperta delle molte facce della scena indipendente: nuova drammaturgia, riscritture dei classici, performance, teatrocanzone, musica, poetry slam, cabaret, spettacoli per bambini, buskers, incontri, laboratori e tanta stand-up comedy dai titoli irriverenti («Parzialmente stremata» di Meri Folli, «One disagiata show» di Sofia Gottardi «Meglio un bidet oggi che un attico in Francia domani» di Altea Bonatesta).

Si può fare una pedalata epica al Parco Trotter sulle tracce di Fausto Coppi con Faber Teater e Mario Chiapuzzo oppure divertirsi con grandi classici rivisitati come «Guerrin Meschino» di Alessandro Ciacci, «Dandy Alighieri» di Filippo Capparella e Giacomo Tamburini o «I promessi sposi» con Carlo Decio. Ma c'è anche la questione ambientale («Ecologia capitalista» di Pietro Cerchiello), la riflessione politica («Storie di antifascismo senza retorica» di Max Collini) e quella generazionale («DueCanto di balene per pinguini soli» di Mattia Lauro) o le prove d'attore/attrice come quelle di Angela Ciaburri («Chilometro_42»), Claudia Fontana («Viva Sara viva»), Luca Oldani («Assenza sparsa») e Daniele Vagnozzi («Tutto bene ma non benissimo»). Senza dimenticare poesia e poetry slam con «Mia mamma fa il notaio ma anche il risotto» di Filippo Capobianco, le varie incursioni de Il Menu della Poesia e «Poesie dal basso» di Vincenzo Zampa accompagnato dal basso elettrico di Ansiah.

Claudia Cannella

Al mercato Filippo Capparella e Giacomo Tamburini nello spettacolo di cabaret «Dandy Alighieri», il 4 al Mercato Fusina zona Cistà

Da sapere

- FringeMi Festival si svolge in 13 quartieri di Milano da domani a domenica 9 giugno
- I quartieri coinvolti: Barona, Baggio, Calvairate-Romana, Cistà Cittastudi-Acquabella, Dergano, Fondazione AEM, Giambellino-Lorenteggio, NoLo, Martesana, Ortica, Parco Lambro, San Siro e Villapizzone
- Prezzi spettacoli gratuiti e a pagamento da 5 a 15 euro
- Programma completo e prenotazioni su www.fringemi.com

La Milanesiana

Un recital di canzoni e poesie: Paola Turci rende omaggio a Fernanda Pivano

Come ha vissuto Fernanda Pivano gli ultimi cinque anni della sua vita? Lo ricorda Enrico Rotelli, suo assistente dal 2004 al 2009 (anno della morte della scrittrice, genovese di nascita, milanese d'adozione), in «Nanda e io», toccante memoir che dà anche il titolo dello spettacolo di scena stasera al Teatro Parenti *(via Pier Lombardo 14, ore 19, biglietti da 5 euro)* per «La Milanesiana». Sul palco, accanto a Rotelli, che è stato al fianco di Nanda nella stesura della sua autobiografia, c'è Paola Turci *(foto)*, per rivivere gli incontri con artisti geniali della musica, della letteratura, in particolare della beat generation, come Allen Ginsberg, Jack Kerouac, William Burroughs e Gregory Corso. Un viaggio poetico con le canzoni di Patti Smith, Fabrizio De André, Lou Reed, Bob Dylan, alternati ai versi di «Spoon River», Cesare Pavese e passi da «Il grande Gatsby», tradotto dalla stessa Pivano. Introduce lo spettacolo Elisabetta Sgarbi. **(P. Ca.)**

Fondazione Feltrinelli Incontri, libri e itinerari urbani a «Che Storia!»

Pensieri per un futuro di pace

Focus su Gino Strada e Anna Kuliscioff oltre alla mostra «C'è chi dice no»

La Storia da vivere e da capire, raccontata in modo diretto e concreto. La Storia che ci riguarda tutte e tutti, per conoscere il passato e costruire il futuro. Torna da domani al 2 giugno l'iniziativa a ingresso libero «Che Storia! Un'esperienza di Festival», alla V edizione. La manifestazione culturale, organizzata da Fondazione Feltrinelli con il Comune, Fondazione Cariplo, Aispe, Emergency e Fondazione Anna Kuliscioff, ha scelto quest'anno di focalizzarsi su un tema di attualità stringente: «Immagini per la pace al tempo delle armi».

Un tema affrontato da più punti di vista attraverso conversazioni, riflessioni, presentazioni di libri, narrazioni, visite guidate sul territorio, con l'obiettivo di immaginare un ipotetico futuro senza armi. In programma tre sezioni: Storia all'aperto, Storia da scoprire, Storia in scena. La tre giorni trova il suo cuore proprio in quest'ultimo format, moderato da Valeria Palumbo, che per due serate, domani e sabato, presenta un uomo e una donna scomparsi che ci dicono ancora molto: Gino Strada (1948–2021), medico e attivista per la pace, fondatore di Emergency, e Anna Kuliscioff, (1857–1925), rivoluzionaria femminista russa, socialista, combattente per i diritti civili e la difesa dei più fragili. Domani alle 19 talk inaugurale con Elena Buscemi, Nicola Lagioia, Goffredo Fofi e Massimiliano Tarantino, a seguire il ritratto di Strada tracciato da Adolfo Ceretti, Jean Paul Habimama e Simonetta Gola. Mentre sabato a confrontarsi su Anna Kuliscioff sono Marina Cattaneo, Giuliana Nuvoli e Giovanni Scirocco. Tra i libri freschi di stampa, domani (ore 18) incontro con Marta Allevato e il suo «Russia moralizzatrice» (Piemme), sabato conversazione con Angelo d'Orsi, autore di «Gramsci. La biografia» (Feltrinelli), domenica dialogo con Gad Lerner che ha appena pubblicato «Gaza: dopo il 7 ottobre. Odio e amore per Israele» (Feltrinelli).

Temi inediti e singolari anche per le passeggiate urbane «Storie all'aperto», cinque gli itinerari: «Il dissenso dell'underground» con Marco Philopat, «Voci contro la guerra nei giardini di Milano» con Alina Binagli, «Arte e guerra a Milano» con Mosè Previti, «Il Maggio radioso», con Marco Minoliti e «Gli spazi della convivenza religiosa» con Paolo Zanini. Invece la sezione «Storia da scoprire» mette a disposizione il patrimonio dell'Archivio Storico Feltrinelli grazie a due tipi di percorso guidato, il primo sull'iconografia della guerra, il secondo sulle fonti storiche per un vocabolario di pace. Sia sabato che domenica si può anche prendere parte a laboratori tematici. Infine, la mostra «C'è chi dice no» che, con testimonianze, giornali, opuscoli e appelli restituisce voce a chi ha avuto il coraggio di opporsi al bellicismo.

Chiara Vanzetto

Copertina del 1971 Il giornale antimilitarista «Chicago Seed» (archivio Feltrinelli)

In pillole

- «Che Storia! Un'esperienza di Festival», quinta edizione, Fondazione Feltrinelli, viale Pasubio 5, da domani maggio a domenica 2 giugno, ingresso libero, in alcuni casi è necessario prenotare
- Programma completo su http://fondazionefeltrinelli.it, apertura venerdì dalle ore 18, inaugurazione alle 19 con il talk «Guerra o pace. La posta in gioco»

Libreria Rizzoli

Parzani e la rivoluzione degli outsider

Alla Libreria Rizzoli Galleria *(Galleria Vittorio Emanuele 11/12)*, alle 18.30, presentazione del libro di Claudia Parzani, presidente di Borsa Italiana, «La rivoluzione degli outsider. La nuova leadership che cambierà il mondo» (Rizzoli). Con Giada Zhang e Paolo Bricco.

Al Parenti

Vittima del fascismo Elena Cotugno dà voce a Matteotti

Giacomo Matteotti Un dramma politico

Lo scorso anno andò in scena nell'aula del Consiglio comunale di Palazzo Marino, stasera «Giacomo (Matteotti). Un intervento d'arte drammatica in ambito politico» di Gianpiero Borgia ed Elena Cotugno è sul palco del Parenti *(via Pier Lombardo 14, ore 21, € 15.20)*. A 100 anni dall'assassinio del segretario del Partito socialista unitario (Psu), tra gli scranni sghembi e decadenti di Montecitorio, l'attrice dà voce alle crude e lucide parole di Matteotti attraverso due verbali dell'Assemblea parlamentare. Nel primo (31 gennaio 1921, presidenza Giolitti), Matteotti denuncia la connivenza tra le forze politiche e i fascisti: l'altro è il celebre discorso del 30 Maggio 1924, l'ultimo prima di essere ucciso, il 10 giugno 1924, per ordine di Mussolini. «Un tragico eroe — dice Borgia — che chiede alla maggioranza del Parlamento composta per il 65% da fascisti, di annullare le elezioni». Lo spettacolo è una tappa di un più ampio progetto che vedrà la luce il prossimo anno. «Vogliamo riflettere sulla democrazia occidentale, un valore che diamo per scontato perché non abbiamo dovuto combattere per conquistarlo. I sinceri democratici dovrebbero occuparsi dell'oligarchia e della sua realtà di fatto, non della quantità di libri che vende Scurati». E sul proprio lavoro aggiunge: «Il teatro deve essere scomodo, il grillo parlante della società».

Livia Grossi

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30.
Brassaï. L'occhio di Parigi. Fino al 2 giugno. *Ingresso: € 17/15/13.*
De Nittis. Pittore della vita moderna. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 17/15/13.*
Cézanne / Renoir. Capolavori dal Musée de l'Orangerie e dal Musée d'Orsay. Fino al 30 giugno. *Ingresso: € 17/15/13.*
Dal cuore alle mani. Dolce & Gabbana. Fino al 31 luglio. *Ingresso: € 17/13.*
Tesori riflessi. Cinque artisti tra '700 e '800. Fino al 31 luglio. *Ingresso libero.*

LEONARDO3 MUSEUM, piazza della Scala, ingresso Galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02.49519981.
Il mondo di Leonardo da Vinci. In mostra anche la collezione di strumenti musicali immaginati dal Genio. Fino al 31 dicembre. Orario: lunedì-venerdì 9.30-20, sabato, domenica e festivi 9.30-21. *Ingresso: € 15/11/9.* Infopren www.leonardo3.net

WOW SPAZIO FUMETTO, viale Campania 12, tel. 02.49524744. Orario: martedì-venerdì 15-19, sabato e domenica 15-20.
Sotto il segno di Andromeda. Lo Studio d'arte Andromeda e le più belle opere di Toti Buratti. Fino al 2 giugno. *Ingr. libero.*
Lady Oscar 1979-2024. Mostra ufficiale in occasione del 45esimo anniversario della serie animata. Fino al 15 settembre. *Ingresso: € 8/5*.

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, largo Ghiringhelli 1, tel. 02.88.79.74.73
I Benois ritrovati. Cinque disegni per 'Ernani' e 'Mefistofele' dall'Archivio Storico Artistico. Fino al 30 giugno. Orario: tutti i giorni 9.30-17.30. *Ingresso: € 12/8*

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.724341.
Gae Aulenti (1927-2012). Fino al 12 gennaio 2025. Orario: martedì-domenica 10.30 – 20. *Ingresso: € 15/7,50.*

CENTRO CULTURALE DI MILANO, largo Corsia Dei Servi 4, info 02.86455162.
Formato medio. Opere di Giancarlo Cerri. Fino al 21/6. Orario: lun.-venerdì 10-13 e 14.30-18, sabato 15-19. *Ingr. libero.*

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE, via Brera 28, tel. 02.7226 3401.
Baj. Libri in libertà. Fino al 6/7. Orario: lunedì-domenica 9.30-18. *Ingresso libero.*

VERNISSAGE
FABBRICA DEL VAPORE / COLLETTIVA, in via Giulio Cesare Procaccini 4, tel. 02.0202 alle 18 inaugura
New visions di Artilaide Studio, Elisabetta Bottura e Katia Mosconi. Fino al 6 giugno. Orario: 10-18.

MAAB GALLERY, in via Nerino 3, tel. 02.89281179, alle 18 inaugura
Hi, tech! collettiva. Fino al 12 luglio. Orario: martedì-venerdì 10.30-18.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata.

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì-domenica 8.30-19.15. Ultimo ingresso ore 18. Ingresso € 15/10. pinacotecabrera.org

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-domenica 8.15-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione telefonica o su cenacolovinciano.vivaticket.it

MUSEO DEL NOVECENTO via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30). Ingr: € 10/8.

MUSEO POLDI PEZZOLI via Alessandro Manzoni 12, tel. 027.94889. Orario: mercoledì-lunedì 10-19.30. Ingresso: € 14/6. info@museopoldipezzoli.org

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.167.619. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30, giovedì 9.30-22.30. Ingresso: € 10/8, gratuito ogni prima domenica del mese.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: mart.-dom. 11-20. Ingresso: € 10/8 oppure € 22/16 (valido per tutte le mostre).

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: 9.30- 19.30, lunedì 14.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso gratuito alla collezione, a pagamento per alcune mostre. Prenotazioni su vivaticket.it

CASA MUSEO BOSCHI-DI STEFANO via Giorgio Jan 15, tel. 02.742.81.000. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingr. libero.

FONDAZIONE PRADA largo Isarco 2, tel. 02.56.66.26.11. Orario: lunedì-domenica 10-19; martedì chiuso. Ingresso: € 15/12.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

MONZA, VILLA REALE, viale Brianza 1, tel. 039.394641.
This Is The End. Collettiva. Fino al 9/6. Orario: mer.-ven. 10-16, sabato, domenica 10.30-18.30. *Ingresso libero.*

BERGAMO, FANTONI HUB, via Camozzi, tel. 035.247485.
Iter in divenire. Dipinti di **Alberto Rizzi.** Fino al 12 giugno. Orario: martedì-domenica 10-12.30 e 15.30-19. *Ingresso libero.*

GAMEC-GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, via San Tomaso 53, tel. 035.270272.
Una Galleria, tante collezioni. Fino all'11/1/26. Orario: 15-19, al mattino per gruppi su prenotazione, sabato e domenica 10-19. Chiuso martedì. *Ingr.: € 7/5.*

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA, via dei Musei 81b, tel. 030.2977833.
Franco Fontana. Colore. 122 immagini realizzate dal 1961 al 2017. Fino al 28/7. Orario: mar.-dom. 10-18. *Ingresso: € 6,50/5,50/4,50/3,50*

DESENZANO DEL GARDA (BS), CASTELLO, via Castello 63, tel. 335.6960209.
Il Surrealismo: the infinite madness of dreams. Fino al 2 giugno. Orario: martedì-domenica 10-18. *Ingresso: € 8/6/4.*

GARDONE RIVIERA (BS), VITTORIALE DEGLI ITALIANI, via del Vittoriale 12, tel. 0365.296511.
Umberto Boccioni. Dipinti e disegni inediti. Opere di Umberto Boccioni. Fino all'8/9. Orario: 9-20. *Ingr: € 18/12.*

PAVIA, KOSMOS - MUSEO DI STORIA NATURALE, piazza Botta 9, tel. 0382.986220.
Insetti XXL. Fino al 30 giugno. Orario: mart.-dom. 10-18. *Ingresso: € 6/4.*

VARESE, PUNTO SULL'ARTE, viale Sant'Antonio 59/61, tel. 0332.320990.
Jill Höjeberg. Life's Form. Fino al 1° giugno. Orario: martedì-sabato 9.30-13.30 e 14-17.30. *Ingresso libero.*

MANTOVA, GALLERIA ARIANNA SARTORI, via Cappello 17, t. 0376.324260.
Artisti 5+1. Ultimo giorno. Orario: 10-12.30 e 15.30-19.30. *Ingresso libero.*

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN), MUTTY, viale Maifreni 54, tel. 0376.639921.
Ruth van Beek. The Oldest Thing. Collage, poster, oggetti, immagini e pubblicazioni. Fino al 29/6. Orario: martedì-sabato 10-19. *Ingresso libero.*

ASCONA (SVI), MUSEO COMUNALE D'ARTE MODERNA, via Borgo 34, tel. +41.(0)917598140.
Kandinsky, Klee, Marc, Münter... e altri. Espressionisti dalla Fondazione Werner Coninx. Fino al 2 giugno. Orario: martedì-sabato 10-12 e 14-17, domenica e festivi 10.30-12.30. *Ingresso: chf 10/7.*

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Bassano Porrone 4; via S. Vittore 12; largo La Foppa 1; via Crocefisso 1.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via G. Murat 5; via Piero Della Francesca 3; v.le Affori 10; via Pergine 2; via Arsia 14.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via P. Lombardo 19; v.le Lucania 6; v.le Tibaldi 50; v.le Premuda 10.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Casoretto 37; via Toselli 2 ang. via Padova; via Amadeo 40; via Plinio 11.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Raffaello Sanzio 2A; via Primaticcio 217; via Leone Tolstoj 17 ang. via Giambellino; via Lodovico Il Moro 163.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; piazza Cinque Giornate 6; via S. Paolo 13; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3 ang. via Vigevano 45.

INFO: www.farmacia-aperta.eu.

DRAMMATICO ●●●●

I dannati

Inverno 1862, ritratto ravvicinato della guerra di secessione attraverso un gruppo di soldati volontari, «ospiti» ciascuno di una guerra e una ferocia di cui non conoscono cause né senso. Da Roberto Minervini, antropologo documentarista un film che si nutre della follia della guerra osservando da vicino un gruppo di uomini con addosso un'insensata divisa e lo sguardo volto all'orizzonte. Grande ragionata emozione

COMMEDIA ●●●●

Challengers

Tre promesse del tennis, nel corso del tempo, si sfidano in varie partite sentimentali, prima amici, poi nemici, infine rivali in amore in un terzetto senza ruoli stabiliti. Un grande splash come sempre per Guadagnino che stabilisce le regole di un suo melò che fugge dai generi e si ritrova in un duello di corpi e di cuori che rimbalzano. Challengers, ma negli affetti non c'è mai la partita definitiva. Forse alla fine…

DRAMMATICO ●●●

Il Caso Goldman

Ricostruzione in perfetto stile legal thriller o curt movie di un vero caso Goldman che sconvolse la Francia del 1975. Il regista Cedric Kahn racconta il processo di un attivista di sinistra accusato di quattro rapine a mano armata e di due omicidi. Sfilano i testimoni, sfila la politica di allora e il giovane avvocato ha rapporti tesi con l'imputato. Ottimo racconto di anni di piombo e con un bravo protagonista

CINEMA PRIME VISIONI

GIUDIZIO CRITICO da non perdere ●●●●● / molto bello ●●●● / interessante ●●● / così così ●● / brutto ●

Accesso disabili con servizi / Accesso disabili

MILANO

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA
Piazza XXV Aprile, 8 02.65.97.732 www.spaziocinema.info

Anselm ●●●●
10.30 - 14.50 - 19.15 (€9,00)
Challengers V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
16.40 - 19.15 - 21.50 (€9,00)
L'amore e la Gloria - La giovane Deledda Ospiti in sala
19.30 (€9,00)
Rassegna Rai Cinema Spazio Realtà Virtuale
16.30 - 18.30 - 20.30 (€5,00)
Cattiverie a domicilio ●●●
12.45 - 17.15 (€9,00)
C'era una volta in Bhutan V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
12.30 (€9,00)
C'era una volta in Bhutan ●●●
17.20 - 19.30 (€9,00)
Il gusto delle cose ●●●●
12.20 - 16.40 - 19.15 - 21.50 (€9,00)
L'odio (restaurato in 4K) V.O. Sottotitoli in italiano
21.40 (€9,00)
Un colpo di fortuna (Coup de Chance) In collaborazione con l'associazione Nestore ●●●●
10.30 (€3,00)
Quell'estate con Irene Alle ore 19,30 ospiti in sala
13.00 - 17.30 - 19.30 (€9,00)
Rosalie
10.30 - 14.40 - 21.50 (€9,00)
Il Caso Goldman ●●●
12.15 - 15.00 (€9,00)
Marcello mio V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
12.30 - 15.00 - 17.00 - 19.25 (€9,00)
Vangelo secondo Maria ●●
15.00 - 17.10 (€9,00)
Il Caso Goldman V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
10.30 - 19.30 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1
10.00 - 14.40 - 16.30 - 21.15 (€9,00)
Buena Vista Social Club (versione restaurata) V.O. Sottotitoli in italiano
14.30 - 21.45 (€9,00)
I Dannati ●●●●
10.30 - 15.00 (€9,00)
Chien De La Casse V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
10.15 (€9,00)
Civil War ●●●
12.30 (€9,00)
Eileen
10.20 - 15.30 - 17.30 - 19.30 (€9,00)
Eileen V.O. Sottotitoli in italiano
20.00 (€40,00) 21.30 (€9,00)

ARCOBALENO FILMCENTER
Viale Tunisia, 11 02.29537621 www.cinenauta.it

Marcello mio ●●●
17.15 (€6,00) 19.20 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.00 - 16.10 - 17.15 (€6,00)
Challengers ●●●●
15.00 (€6,00) 21.30 (€9,50)
Furiosa - A Mad Max Saga
18.20 - 21.00 (€9,50)
Il gusto delle cose ●●●●
14.50 - 17.10 (€6,00) 21.30 (€9,50)
La zona d'interesse ●●●●●
19.30 (€9,50)

ARIOSTO ANTEO SPAZIOCINEMA
Via Ariosto, 16 02.36563871 www.spaziocinema.info

Gloria! Al cinema con te' ●●●
15.00 (€4,50)
Il Caso Goldman ●●●
19.00 (€8,00)
Il gusto delle cose ●●●●
21.15 (€8,00)
L'amore e la Gloria - La giovane Deledda
17.00 (€5,50)

ARLECCHINO CINETECA
Via S.Pietro all'Orto, 9 02.45479033 www.cinetecamilano.it

Buena Vista Social Club V.O. Sottotitoli in italiano
18.45 (€8,50)
Il Caso Goldman ●●●
14.15 (€5,00) 16.30 (€8,50)
In the mood for love Ideo CineClub V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●●
20.30 (€8,50)

BELTRADE
Via Nino Oxilia, 10 02.26.82.05.92 bandhi.it/bah/beltrade/

I Dannati V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
19.50 (€7,50)
Io e il secco
18.00 (€7,50)
L'odio V.O. Sottotitoli in italiano
13.40 (€7,50)
Marcello mio V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
11.30 (€7,50)
Quell'estate con Irene
21.30 (€7,50)
8 1/2 (Versione restaurata)
15.30 (€7,50)

CENTRALE
Via Torino, 30/32 02.87.48.26 www.multisalacentrale.it

E la festa continua! ●●●●
14.30 (€5,50) 19.00 (€8,00)
Zafira - L'ultima regina
16.45 - 21.15 (€8,00)
Confidenza ●●●●
14.30 (€5,50) 20.30 (€8,00)
Gloria! ●●●
17.30 (€8,00)

CINETEATRO STELLA
Via Pezzotti 53 02.8464710 http://cineteatrostella.altervista.org/

Anatomia di una caduta ●●●●
15.30 - 21.00 (€6,00)

CITYLIFE ANTEO
Piazza Tre Torri 1/L 02.48004900 www.spaziocinema.info

Furiosa - A Mad Max Saga V.O. Sottotitoli in italiano
13.00 (€6,00) 21.00 (€9,00)
Furiosa - A Mad Max Saga
15.00 - 18.00 (€6,50) 21.00 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
16.30 (€6,50) 18.00 - 19.30 (€9,00)
Cattiverie a domicilio ●●●
12.45 (€6,00)
La moglie del Presidente ●●●
10.00 (€6,00)
The penitent
10.30 - 15.00 - 17.20 (€6,50) 19.40 - 22.00 (€9,00)
Challengers ●●●●
15.00 - 18.30 (€6,50) 21.50 (€9,00)
Challengers V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
12.20 (€6,00)
Civil War ●●●
10.00 (€6,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle
15.00 (€6,50) 19.30 (€9,00)
Il gusto delle cose ●●●●
10.00 - 12.20 (€6,00) 16.50 (€9,00)
C'era una volta in Bhutan ●●●
12.45 (€6,00)
Il regno del pianeta delle scimmie V.O. Sottotitoli in italiano
12.00 (€6,00)
Il regno del pianeta delle scimmie
21.20 (€9,00)
IF - Gli amici immaginari
17.15 (€6,50)
Mothers' Instinct ●●●
10.00 - 15.00 (€6,50)
The Fall Guy
19.30 (€9,00)
Confidenza ●●●●
12.15 (€6,00)
Gloria! ●●●
10.00 (€6,50)
Vincent deve morire
15.00 - 17.15 (€6,50) 19.30 - 21.45 (€9,00)

COLOSSEO
Viale Monte Nero, 84 02.59.90.13.61 www.ilregnodelcinema.com

Challengers ●●●●
17.00 - 19.00 - 21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.00 - 16.15 - 17.30
Confidenza ●●●●
14.45 - 19.00 - 21.30
The penitent
14.45 - 17.15 - 19.10 - 21.30
Furiosa - A Mad Max Saga
15.15 - 18.15 - 21.30
Eileen
15.00 - 17.00 - 19.30 - 21.30
Haikyu!! The Dumpster Battle
19.30 - 21.30
IF - Gli amici immaginari
15.00 - 17.05

DUCALE
Piazza Napoli, 27 02.47719279 www.cinenauta.it

Civil War ●●●
15.00 (€6,00) 19.30 (€9,50)
Furiosa - A Mad Max Saga
14.50 (€6,00) 18.20 - 21.00 (€9,50)
Challengers ●●●●
21.30 (€9,50)
Marcello mio ●●●
17.20 (€6,00) 19.25 (€9,50)
Il gusto delle cose ●●●●
14.50 - 17.05 (€6,00) 21.30 (€9,50)
L'arte della gioia - Parte 1
18.50 (€9,50)
La zona d'interesse ●●●●●
17.00 (€6,00) 21.30 (€9,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.00 - 16.10 - 17.15 (€6,00)

ELISEO MULTISALA
Via Torino, 64 02.72.00.82.19 www.ilregnodelcinema.com

Challengers ●●●●
21.15
I Dannati ●●●●
17.15 - 21.30
Ritratto di un amore ●●●
14.45 - 19.00
Eileen
17.00 - 19.20 - 21.30
Il gusto delle cose ●●●●
14.45 - 16.50 - 19.00 - 21.15
L'arte della gioia - Parte 1
15.15 - 18.10 - 21.00
Buena Vista Social Club (versione restaurata) V.O. Sottotitoli in italiano
14.50 - 19.20
Marcello mio V.O. Sottotitoli in italiano ●●●
14.45 - 17.00

IL CINEMINO
Via Seneca 6 02.35948722 www.ilcinemino.it

Challengers V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
21.30 (€8,00)
Chien De La Casse V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
15.00 (€8,00)
Il coraggio di Blanche V.O. Sott. in italiano ●●●
17.00 (€8,00)
Il gusto delle cose V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
19.00 (€8,00)

MEXICO
Via Savona, 57 02.48.95.18.02 www.cinemamexico.it

I Dannati V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
19.50 (€8,00)
Il gusto delle cose V.O. Sottotitoli in italiano ●●●●
15.10 (€6,50)
Rosalie
17.40 - 21.35 (€8,00)

MUSEO DEL CINEMA
Viale Fulvio Testi, 121 02.87.24.21.14 www.cinetecamilano.it

Cattiverie a domicilio ●●●
17.30 (€5,00)
Confidenza ●●●●
15.00 (€5,00)

NOTORIOUS CINEMAS MERLATA BLOOM MILANO
Via Daimler snc https://www.notoriouscinemas.it/merlata/index.php

Furiosa - A Mad Max Saga
14.40 - 17.15 - 20.30 - 21.00 - 22.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.15 - 16.30 - 17.00 - 18.00 - 18.30 - 19.40
Garfield: una missione gustosa
14.20
L'esorcismo - Ultimo atto
15.00 - 18.00 - 20.15 - 22.40
Il regno del pianeta delle scimmie
16.15 - 19.30 - 22.30
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. Sottotitoli in italiano
15.00 - 17.20 - 19.20
Vincent deve morire
19.50 - 22.00
IF - Gli amici immaginari
17.40 - 20.00
The Fall Guy
22.20
Abigail
22.25
L'arte della gioia - Parte 1
16.15
Vangelo secondo Maria ●●
16.40 - 19.00
The penitent
17.10 - 19.50 - 22.20

ORFEO MULTISALA
Viale Coni Zugna, 50 02.89.40.30.39 www.orfeomultisala.com

Challengers ●●●●
19.00 - 21.30
IF - Gli amici immaginari
17.00
Eileen
15.40 - 17.35 - 19.30 - 21.30
Furiosa - A Mad Max Saga
15.45 - 18.35 - 21.30

PALESTRINA
Via Palestrina, 7 02.87241925 www.progettolumiere.it

Cento domeniche ●●●●
16.00 - 18.30 (€5,00) 21.00 (€6,00)

UCI CINEMAS BICOCCA
Viale Sarca, 336 www.ucicinemas.it

Furiosa - A Mad Max Saga V.O.
16.10 (€10,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O.
14.00 - 14.40 - 15.00 - 15.30 - 17.10 - 19.30 - 21.40 (€11,50) 17.10 - 17.40 (€10,50) 19.15 - 21.20 (€11,90) 20.45 (€12,90)
IF - Gli amici immaginari
14.10 - 16.40 (€10,50) 19.20 - 21.30 (€11,90)
L'esorcismo - Ultimo atto
14.40 - 17.00 (€10,50) 20.10 - 22.40 (€12,90) 21.50 (€11,90)
Furiosa - A Mad Max Saga
14.30 - 16.50 (€10,50) 19.00 - 20.30 - 22.20 (€12,90) 21.30 (€11,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 (€11,50) 14.30 - 16.30 (€10,50) 19.00 (€11,90)
Il regno del pianeta delle scimmie
14.00 - 16.30 - 18.00 (€10,50) 19.30 - 21.00 - 22.30 (€11,90)
L'arte della gioia - Parte 1
15.40 (€10,50) 21.10 (€11,90)
Marcello mio V.O. ●●●
14.00 - 16.50 (€10,50) 19.50 (€11,90)
Civil War ●●●
22.10 (€11,90)
Vincent deve morire
19.40 - 22.30 (€11,90)
Mothers' Instinct ●●●
21.45 (€11,90)
Rosalie
19.05 (€11,90)
The penitent
14.00 - 17.10 (€10,50) 19.50 (€11,90)
Abigail
22.50 (€11,90)
Garfield: una missione gustosa
14.50 - 17.10 (€10,50)
L'esorcismo - Ultimo atto V.O.
19.15 (€12,90)
Eileen
14.15 (€10,50) 16.40 (€9,90)
Challengers ●●●●
21.00 (€11,90)
Kung Fu Panda 4
14.00 - 16.20 - 18.40 (€10,50)
La profezia del male
23.00 (€11,90)
Vangelo secondo Maria ●●
14.00 - 18.20 (€10,50)
The Fall Guy
21.50 (€11,90)

ASSAGO

UCI CINEMAS MILANOFIORI
Viale Milanofiori www.ucicinemas.it

Furiosa - A Mad Max Saga
16.10 - 19.15 - 21.10 - 22.15 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
15.15 - 16.30 - 17.15 - 18.15 - 19.15 (€9,00)
Garfield: una missione gustosa
17.00 - 19.45 (€9,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle
15.00 - 19.15 - 21.20 (€9,00)
IF - Gli amici immaginari
17.00 - 19.30 - 21.45 (€9,00)
Il regno del pianeta delle scimmie
21.25 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto
14.50 - 20.00 - 21.35 - 22.25 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto V.O.
19.15 (€9,00)
The Fall Guy
21.50 (€9,00)
The penitent
19.15 (€9,00)
L'arte della gioia - Parte 1
18.30 (€9,00)
Vincent deve morire
22.25 (€9,00)
Abigail
22.30 (€9,00)
Challengers ●●●●
19.40 (€9,00)

MELZO

ARCADIA MELZO
Via Martiri della Libertà, n. 5 02.95.41.64.44 www.arcadiacinema.com

Haikyu!! The Dumpster Battle
17.45 - 20.20
IF - Gli amici immaginari
17.35
Il regno del pianeta delle scimmie
20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie
17.10 - 18.30
Furiosa - A Mad Max Saga
17.30 - 21.00
L'esorcismo - Ultimo atto
21.10
The penitent
17.40 - 20.40

PADERNO DUGNANO

LE GIRAFFE MULTISALA
Via Brasile 4-6 02.91.08.42.50

Abigail
20.15 - 22.35
Me Contro te il Film - Operazione Spie
16.45 - 17.30 - 18.15 - 19.00
Haikyu!! The Dumpster Battle
16.45 - 20.25
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. Sottotitoli in italiano
18.35 - 22.15
The Fall Guy
16.35 - 19.10 - 21.45
Marcello mio ●●●
18.00 - 21.00
The penitent
17.15 - 20.05 - 22.25
Vangelo secondo Maria ●●
20.00
Vincent deve morire
17.35 - 22.20
L'arte della gioia - Parte 1
17.40 - 21.00
Furiosa - A Mad Max Saga
18.00 - 20.30 - 21.30
Il regno del pianeta delle scimmie
17.55 - 21.35
IF - Gli amici immaginari
17.30 - 21.20
L'esorcismo - Ultimo atto
16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40

SESTO SAN GIOVANNI

NOTORIOUS CINEMAS SESTO SAN GIOVANNI
Viale Sarca, terzo piano del Centro Sarca 02.36728421 www.notoriouscinemas.it

The penitent
17.10 (€7,00) 19.50 - 22.20 (€9,00)
Eileen
17.00 (€6,60) 21.50 (€8,60)
IF - Gli amici immaginari
19.30 (€8,60)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. Sottotitoli in italiano
21.20 (€10,50)
Vangelo secondo Maria ●●
16.40 (€8,00) 19.00 (€10,00)
Furiosa - A Mad Max Saga
16.20 (€8,50) 19.30 - 21.00 - 21.45 (€10,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie
16.30 - 17.00 - 18.00 - 18.30 (€6,60) 19.40 (€8,60)
L'esorcismo - Ultimo atto
16.30 (€6,60) 20.15 - 22.45 (€8,60)
The Fall Guy
22.25 (€10,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle
18.45 (€6,60) 20.45 (€8,60)
Il regno del pianeta delle scimmie
16.30 (€8,00) 19.30 - 22.30 (€10,00)
Abigail
22.40 (€10,00)
Furiosa - A Mad Max Saga IMAX
20.30 (€11,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle IMAX
17.45 (€11,00)

TEATRI

MILANO

Lirica, sinfonica, danza

TEATRO ALLA SCALA
Piazza Scala, tel. 02/72003744
Don Pasquale Dramma buffo in tre atti. Libretto di Giovanni Ruffini. Musiche di Gaetano Donizetti. Con Orchestra e Coro Teatro alla Scala, Ambrogio Maestri, Andrea Carroll, Lawrence Brownlee, Mattia Olivieri, Andrea Porta. Direttore Evelino Pidò. Regia di Davide Livermore
Domani ore 20. Biglietti: € 250/84. Ultima replica 4 giugno.
Stagione Sinfonica. Concerto con Filarmonica della Scala, Marlis Petersen, soprano. Direttore Riccardo Chailly, Musiche di Schönberg, Webern, Berg
Ore 20. Bigl.: € 110/66. Ultima replica.
Grandi pianisti alla Scala. Recital Con Hélène Grimaud, pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms, Bach/Busoni
Lunedì 3/6 ore 20. Biglietti: € 110/96
La Bayadère Balletto in tre atti. Musiche di Ludwig Minkus. Con Corpo di Ballo e Orchestra del Teatro alla Scala, Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko, Direttore Kevin Rhodes, Direttore Kevin Rhodes. Coreografia e regia di Rudolf Nureyev da Marius Petipa
Giovedì 6 giugno ore 20. Biglietti: € 150/22. Repliche 8, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 21 giugno

CONSERVATORIO
Via Conservatorio, 12, 02/762110.1
Musica Maestri International Con Georgia University. Musiche di Alt, Mendelssohn Bartholdy, Botteghini, García
Ore 20. Sala Puccini. Ingresso libero con prenotazione: musicamaestri@consmilano.it

AUDITORIUM DI MILANO FONDAZIONE CARIPLO
Largo Mahler, tel. 02/83389401/2/3
Suor Angelica Di Giacomo Puccini. Esecuzione in forma di concerto con Orchestra Sinfonica, Coro Sinfonico e Coro di Voci Bianche di Milano, Monica Zanettin, soprano, Silvia Beltrami, contralto, Dilan Saka, mezzosoprano. Direttore Vincenzo Milletarì
Domani ore 20. Biglietti: € 55/15. Replica domenica 2/6 ore 16

CASA VERDI
Piazza Michelangelo Buonarroti 29 tel. 02.499.6009
Premio Dragoni a Casa Verdi. Concerto con Miwa Kuroda, soprano, Songhyeon Ha, pianoforte. Musiche di Verdi, Puccini, Tosti, Cimara, Mascagni, Cilea
Ore 17. La prenotazione è obbligatoria chiamando il numero 02.795393 (dal lunedì al venerdì, 10-17.30) o scrivendo a info@quartettomilano.it

CHIESA DI SANT'ALESSANDRO
Piazza S. Alessandro, tel. 02.722171
Serate Musicali. Concerto con Nicola Gandolfo, organo. Musiche di Pachelbel, Bach, Bohm, Krebs, Buxtehude
Domenica 2 giugno ore 17.30. Ingresso libero

CPS NIGUARDA
Corso Plebisciti 6 tel. 02/64445434
Società del Quartetto. Concerto con Paolo Bove, flauto, Manuel Zito, arpa. Musiche di Gardel, Morricone, Mozart, Verdi, Delibes, Borne, Puccini
Mercoledì 5 giugno ore 15. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria a: promozione@quartettomilano.it

Prosa

PICCOLO TEATRO STREHLER
Largo Greppi 1, tel. 02/21126116
Nozze di sangue di Federico García Lorca, adattamento Lluís Pasqual. Con Lina Sastri e con (in ordine alfabetico) Roberta Amato, Giovanni Arezzo, Ludovico Caldarera, Alessandra Costanzo, Elvio La Pira, Gaia Lo Vecchio, Giacinto Palmarini, Floriana Patti, Alessandro Pizzuto, Sonny Rizzo Riccardo Rubì (chitarra), Carmine Nobile (chitarra), Gabriele Gagliarini (percussioni). Regia di Lluís Pasqual
Ore 19.30. Bigl.: € 33/26. Fino all'1/6

PICCOLO TEATRO MELATO
Via Rivoli 6, tel. 02/21126116
Every Brilliant Thing (Le cose per cui vale la pena vivere) di Duncan Macmillan e Johnny Donahoe. Con Filippo Nigro. Regia di Fabrizio Arcuri, Filippo Nigro
Ore 19.30. Bigl.: € 33/26. Fino all'1/6

ARTEMADIA
Via Pimentel 5
Guerrin Meschino Di e con Alessandro Ciacci, tratto da Andrea da Barberino, Con Sara Corsini, Musiche di Alessio Zanovello
Sabato 1° giugno ore 21. Biglietti: € 15
Storie di antifascismo senza retorica Di a cura di: Arturo Bertoldi, Max Collini, Con Max Collini
Domenica 2/6 ore 21. Biglietti: € 15

CABOTO TEATRO KOLBE
Viale Corsica 68, tel. 02/70605035
Du hinn pocc trii hinn in tropp e El professor de musica Di René Lenormand e Georges Feydeau, Regia di G. Frigerio, Con Francesca Castelli, Ivan Sirtori, Lucia Bianchi, Matteo Mariani, Giuliana Fresco.
Domani ore 16. Bigl.: € 7. Fino all'8/6
Un marito sotto spirito di Augustus Moore. Con Gianluca Frigerio, Ciro Cipriano, Giorgio Lepri, Filippo Santopietro, Tiziana Altobelli, Angela Cilliberti. Regia di G. Frigerio
Domani ore 21. Bigl.: € 7. Fino al 9/6

ELFO PUCCINI
Corso Buenos Aires 33 tel. 02/00660606
Esagerate! Più che un aggettivo un'esortazione. Nuove storie Di, regia, e con Cinzia Spanò
Ore 19.30. Sala Bausch. Biglietti: € 32/13,50. Domani ultima replica
La (in)coscienza di Zeno di Stefano Cordella, Dario Merlini, Noemi Radice. Con Livia Castiglioni, Daniele Crasti, Francesca Gemma, Francesco Meola, Dario Merlini, Fabio Zulli. Regia di Noemi Radice e Umberto Terruso
Ore 20. Sala Fassbinder. Biglietti: € 32/13,50. Fino al 2 giugno

FILODRAMMATICI
Via Filodrammatici 1, tel. 02/36727550
Vegeta è morto (e l'ho ucciso io!) Di e con Gianluca Iacono
Ore 21.15. Biglietti: € 39/20,70. Fino a domani

FONTANA
Via Boltraffio, 21, tel. 02/69015733
Materiali per la morte della zia Di Mattia Michele De Rinaldis, Regia di Bribude Teatro, Athos Mion, Con Sebastiano Bronzato, Isabella Rizzitello, Marko Bukaqeja
Ore 20.30. Biglietti: € 19/11. Fino a domani
Rassegna Itaca. Radici Di Alba Maria Porto, Giulia Ottaviano, Regia di Alba Maria Porto, Con Mauro Bernardi, Giorgia Coco, Federica D'Angelo, Lydia Giordano, Adele Tirante
Sabato 1/6 ore 19.30. Biglietti: € 19/11. replica il 2 giugno alle 16

FRANCO PARENTI
Via Pier Lombardo, 14 02/59995206
Giacomo (Matteotti). Un intervento d'arte drammatica in ambito politico Di Elena Cotugno, Gianpiero Borgia, Regia di Gianpiero Borgia, Con Elena Cotugno
Ore 21. Sala Grande. Biglietti: € 20/12
La trota Di e con Dario D'Ambrosi
Ore 20.15. Sala 3. Biglietti: € 20/15. Fino al 2 giugno

IL MARTINITT
Via Pitteri 58, tel. 02/36580010
Quasi quasi ci ripenso Di Gianni Quinto, Alessandro Tirocchi e Maurizio Paniconi, Regia di Andrea Palotto, Con Valeria Monetti, Alessandro Tirocchi e Maurizio Paniconi
Ore 21. Biglietti: € 26/16. Fino al 2/6

MANZONI
Via Manzoni, 42 02/7636901
Caveman Con Maurizio Colombi. Regia di Teo Teocoli
Sabato 1° giugno ore 20.45. Biglietti: € 35/20

MENOTTI TEATRO PEREGO
Via Ciro Menotti 11, tel. 02 82873611
Crisi di nervi. Tre atti unici di Anton Cechov Regia di Peter Stein, Con Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Sergio Basile, Gianluigi Fogacci, Alessandro Sampaoli ed Emilia Scatigno
Ore 20. Bigl: € 34/17,50. Fino al 9/6

OUT OFF
Via Mac Mahon 16, tel. 02/34532140
Inégalité. Olympe e la Rivoluzione negata Di Giulia Trivero, Regia di Andrea Piazza, Con Giulia Amato, Gabriele Anzaldi
Ore 20.30. Biglietti: € 20/10. Fino al 2 giugno

PIM OFF
Via Selvanesco 75, tel. 02/54102612
Uccelli di passo Di Dario Postiglione, Regia di Giuseppe Maria Martino, Con Luigi Bignone, Martina Carpino, Francesca Fedeli, Giampiero de Concilio
Ore 19.30. Biglietti: €18/5. Ultima replica

SPAZIO NO'HMA
Via A. Orcagna 2, tel. 02/45485085
Le cinque rose di Jennifer Di Teatro Selig, Regia di Marina Bassani, Con Marina Bassani, Lorenzo Bartoli
Ore 21. Gratuito, con prenotazione obbligatoria su www.nohma.org. Ultima replica

SANFAUSTINO5
via San Faustino, 5
Sonno Di e con Nicola Bizzarri.
Sabato 1 giugno ore 21. Biglietti € 10

Cabaret

ARCIMBOLDI
Viale dell'Innovazione, 20 info@teatroarcimboldi.it
Performante con **Edoardo Ferrario**
Ore 21. Biglietti: da € 23.

ZELIG
Viale Monza140, tel. 02/2551774
Max Samaritani e Carolina Vicentini Stand up comedy
Ore 20.45. Biglietti: € 15/12
Becomedy Ita con Antonio Ricatti, Angelo Amaro, Francesco Fanucchi
Domani ore 20.45. Biglietti € 15 /12

NUOVO ARMENIA
via Livigno 9
Fantastico Show Con Lorello, Lunanzio e tanti ospiti a sorpresa
Domani ore 19.30. Ingresso libero

Musical, Jazz, folk

BLUE NOTE
Via Borsieri 37 tel. 02/69016888
Celebrate Cuba! in concerto
Ore 20 e ore 22.30. Biglietti: € 20/15
Vik & The Doctors of Jive – 20 Anni di Swing in concerto
Domani ore 20.30 e 23. Biglietti: da € 28

ALCATRAZ
Via Valtellina, 25 tel. 02/69016352
American Football in concerto
Dalle ore 19. Biglietti: € 32

ARCI BELLEZZA
via Bellezza, 16a tel. 02/58319492
Holly Macve in concerto
Ore 21. Ingresso con tess. Arci

FABRIQUE
Via Fantoli 9 tel. 02/58018197
Nils Frahm
Ore 21. Biglietti: € 34

Bambini

TEATRO LIRICO GABER
Via Larga 14 tel. 02/0064081.2
Opera Domani. Turandot. Enigmi al museo Da Turandot. Musica Giacomo Puccini (finale completato da Franco Alfano). Adattamento drammaturgico e regia di Andrea Bernard
Domani ore 20.30. Biglietti: € 17
Tutto è possibile, persino l'impossibile spettacolo con la Compagnia BestaOnStage
Giovedì 6 giugno ore 21. Biglietti: 34,50